

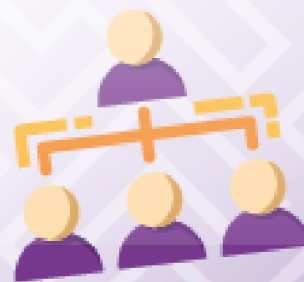


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GIUSEPPE MAZZINI

LIIC82400A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIUSEPPE MAZZINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 205** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 250** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

I genitori/tutori degli alunni vivono in un contesto urbano piuttosto vivace, che assicura un buon livello di servizi e informazioni ai residenti. Una parte di esse partecipa alle attività organizzate dalla scuola e dal territorio ed è sufficientemente attenta alla vita scolastica dei figli. Il numero di famiglie straniere è inferiore alla media cittadina, regionale e nazionale.

Vincoli:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie è medio-basso. Talvolta è necessaria la presenza di mediatori linguistici per facilitare l'inserimento di alunni non italofoni di recentissima immigrazione. Alcuni alunni sono seguiti dai servizi sociali e nel tempo sono arrivate richieste di iscrizione ai CPIA per i pluri-ripetenti o di istruzione parentale con l'aiuto di strutture educative del territorio. Per favorire l'inserimento di alunni stranieri di prima generazione la scuola si sta attivando nell'organizzare corsi di italiano come L2.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La città di Livorno, come altre sulla fascia costiera della Toscana ha risentito della crisi occupazionale soprattutto nel secondo settore. I quartieri in cui si inseriscono i plessi della scuola sono abbastanza eterogenei e si trova la presenza di associazioni di cittadini e di volontariato che generalmente collaborano con l'istituzione (mercatini, progetti, uscite didattiche). Il Comune ha dimostrato una particolare inclinazione alle esigenze educative e di sostegno alle famiglie in difficoltà, attraverso progetti che coinvolgono enti locali e associazioni varie. Una quota delle risorse comunali arriva dai finanziamenti dei PEZ (Piani educativi zonali) mentre il Cred offre anche progetti gratuiti. Nel territorio operano fondazioni bancarie che offrono finanziamenti ai quali la scuola può aderire. L'azienda sanitaria offre generalmente consulenza e progettualità. Sul territorio sono inoltre presenti biblioteche, teatri, istituti religiosi che possono rappresentare delle opportunità per l'istituzione scolastica. I recenti finanziamenti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché i fondi PON, rappresentano una opportunità strategica.

Vincoli:



Negli ultimi anni si è registrata una riduzione generale dei fondi (sia a livello locale che nazionale) disponibili per il sostegno alle famiglie in difficoltà e per le politiche scolastiche e di inclusione. L'Istituto tuttavia si propone di cogliere le opportunità che si presenteranno sul territorio per migliorare e ampliare l'offerta formativa. Partecipando ai Progetti Europei e ai finanziamenti del PNRR, sono stati stanziati dei fondi che permetteranno il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la Scuola provengono dai finanziamenti dell'Unione europea, dello Stato, dell'Ente Locale e del Comune, oltre al finanziamento da parte dei genitori che si iscrivono alla scuola pagando un contributo volontario che viene utilizzato per attività o acquisto di beni in favore degli alunni. L'Istituto comprensivo è stato costituito a partire dal 1 settembre 2022. Tutti gli edifici scolastici - sette - sono stati progettati o adattati per finalità educative. I plessi, ben collocati logisticamente all'interno dei quartieri di riferimento, sono facilmente raggiungibili anche col servizio pubblico ed un di loro usufruisce del servizio di scuolabus. Ogni plesso è dotato di almeno uno spazio per le attività legate all'inclusione. Il plesso di via Tozzetti n. 5 dispone di un'ampia palestra utilizzata non soltanto dal nostro Istituto, ma anche da altri Enti e Istituti Comprensivi. Per quanto riguarda il plesso "Ex Gamerra", esiste una convenzione con la Palestra "Gemini", che permette lo svolgimento dell'attività motoria agli alunni della secondaria di 1°. I finanziamenti ottenuti in emergenza pandemica hanno consentito di raggiungere una dotazione informatica complessivamente sufficiente. Il recente aumento degli iscritti ha reso necessaria la revisione degli spazi, creando nuovi ambienti di apprendimento, comprensivi anche di dispositivi tecnologici mobili per l'utilizzo attivo nella didattica digitale. In ogni plesso ci sono piccole biblioteche gestite dai docenti stessi, che favoriscono la cultura della lettura per tutti gli alunni. Con l'utilizzo del progetto STEM e del PNRR, l'Istituto ha apportato notevoli miglioramenti in tutti gli ambienti di ogni plesso, attraverso l'installazione di Digital-board e arredi innovativi adatti al modello DADA e DADA-Logica attuato all'interno delle scuole primarie e secondarie di 1°. Inoltre l'Istituto sta orientandosi verso una dematerializzazione dei documenti dirigendosi verso l'obiettivo dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Vincoli:

Alcuni edifici scolastici non sono di recente costruzione. La Palestra di Via Tozzetti è utilizzata da Enti terzi nell'orario pomeridiano, questo fatto limita la fruizione di questo spazio da parte dell'utenza del Comprensivo. Allo stato attuale manca un'aula di informatica per lo svolgimento della prova INVALSI, ma la scuola ha iniziato ad attuare una ristrutturazione di ambienti di apprendimento che costituiscono le fondamenta per una nuova impostazione didattica di



insegnamento/apprendimento.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti, anche in considerazione delle recenti procedure concorsuali, sono prevalentemente a tempo indeterminato. Molti di loro sono in possesso di titoli post laurea (dottorato, specializzazione, master di I e II livello) o curano costantemente la propria formazione attraverso corsi di aggiornamento sulla didattica inclusiva o sull'uso delle nuove tecnologie. La Dsga nell'a.s. 2024-25 è una amministrativa facente funzione e il personale amministrativo risulta essere di ruolo. L'Istituto Comprensivo nel suo primo anno di costituzione ha presentato il Piano dell'Offerta formativa 22-25, negli anni scolastici 23-24 e 24-25 il PTOF viene aggiornato prendendo come opportunità la nuova dirigenza che porta avanti la sua "vision". La Dirigente Scolastica attuale è al quinto anno di servizio con esperienza di gestione di un Istituto comprensivo fuori regione. L'organico di diritto sul sostegno risulta essere in progressivo aumento, anche in considerazione delle nuove immissioni in ruolo. I collaboratori scolastici, nella maggior parte in ruolo, mettono in campo la propria esperienza supportando il personale docente e gli alunni.

Vincoli:

L'organico di diritto sul sostegno risulta ancora sottodimensionato per rispondere alle esigenze provenienti dal numero in costante aumento degli alunni con legge 104/1992. I docenti di sostegno in organico di fatto non hanno specializzazione ma, nella maggior parte dei casi, dimostrano di volersi mettere in gioco e di formarsi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIUSEPPE MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC82400A
Indirizzo	VIA GIOVANNI TARGIONI TOZZETTI 5 LIVORNO 57124 LIVORNO
Telefono	0586404126
Email	LIIC82400A@istruzione.it
Pec	LIIC82400A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolamazzinilivorno.edu.it

Plessi

"MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA824017
Indirizzo	VIA DERNA 5 LIVORNO 57124 LIVORNO

F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA824028
Indirizzo	VIA TOSCANA 40 LIVORNO 57124 LIVORNO



"PESTALOZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA824039
Indirizzo	VIA OLBIA LIVORNO 57124 LIVORNO

ALBERTO RAZZAUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82401C
Indirizzo	VIA BASILICATA 2 LIVORNO 57124 LIVORNO
Numero Classi	9
Totale Alunni	158

G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82402D
Indirizzo	VIALE RISORGIMENTO LIVORNO LIVORNO
Numero Classi	11
Totale Alunni	245

VIALE ALFIERI.SPED.RIUN.7'SEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE82403E
Indirizzo	VIALE ALFIERI N.36 LIVORNO 57124 LIVORNO

GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	LIMM82401B
Indirizzo	VIA GIOVANNI TARGIONI TOZZETTI 5 - 57124 LIVORNO
Numero Classi	24
Totale Alunni	534

SPEDALI RIUNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM82402C
Indirizzo	VIALE ALFIERI N.36 - 57124 LIVORNO

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" è stato costituito dall'1 settembre 2022 ed è formato da n. 7 plessi e nello specifico:

- N. 2 plessi di Scuola secondaria di I grado
- N. 2 plessi di Scuola Primaria
- N. 3 plessi di Scuola dell'Infanzia

Inoltre, afferisce all'Istituto Comprensivo una sezione ospedaliera attiva presso gli Ospedali Riuniti di Livorno. Nella sezione ospedaliera prestano servizio - per gli alunni degenti - insegnanti della scuola primaria e della secondaria di I grado.

I plessi afferenti all'Istituto Comprensivo facevano parte delle Direzioni didattiche "C. Collodi" e "E. De Amicis" e della Scuola secondaria di I grado "G. Mazzini". Tali istituzioni scolastiche sono state soppresse a partire dall'anno scolastico 2022/2023.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	395
	Lim o Smart tv presenti nelle aule	56

Approfondimento

Tutte le aule nelle scuole primarie e secondarie di I grado sono dotate di lavagna interattiva o monitor interattivo.

In tutto l'Istituto Comprensivo non è presente un laboratorio di informatica. Postazioni di informatica mobili vengono allestite, in particolar modo durante le prove Invalsi CBT, nelle aule dei plessi di scuola Secondaria di I grado. In questo segmento di istruzione, nei plessi di via Veneto n. 24 e G. T. Tozzetti n. 5, sono presenti carrelli mobili con PC notebook e Chromebook acquistati durante l'emergenza pandemica. Nella sede di Via G. T. Tozzetti n. 5 sono presenti anche n. 35 tablet acquistati durante l'emergenza pandemica. Con il progetto STEM e PNRR questa fornitura tecnologica è stata incrementata.



Nella sede amministrativa di via G. T. Tozzetti n. 5 è presente una aula di musica, con dotazioni strumentali, ad utilizzo dell'indirizzo musicale. Nella stessa sede è presente una palestra interna che viene però utilizzata in pomeriggio da associazioni sportive.

I plessi della scuola hanno a disposizione ambienti polifunzionali, anche impiegati per attività complementari e di inclusione.

In tutti i plessi sono presenti spazi nei quali vengono proposte e svolte attività anche a classi aperte, che favoriscono il tutoraggio tra pari e lo sviluppo della meta cognizione.

Le tre scuole dell'Infanzia sono organizzate per gruppi omogenei: ad ogni età è destinata una sezione. In ogni scuola è presente: una stanza adibita a riposo pomeridiano, previsto per i bambini di 3 anni, una sala di psicomotricità, spazi comuni per attività di pittura o per attività di intersezione, ampio giardino attrezzato con giochi/orto. Le tre scuole hanno in dotazione un monitor mobile multimediale.

La Scuola dell'Infanzia Fratelli Cervi si caratterizza per la presenza di una biblioteca attiva da oltre vent'anni, rivolta a genitori e bambini della scuola. Attualmente la biblioteca rappresenta un tratto distintivo di questo plesso. La Scuola Pestalozzi presenta sezioni strutturate per ateliers. Il tratto distintivo della Scuola Pestalozzi è il progetto psicopedagogico su base motoria. Attraverso la seduta di psicomotricità e l'attività di diversi ateliers (spazi di apprendimento) è favorito lo sviluppo della percezione, del movimento e dell'identità. La scuola d'infanzia Munari si caratterizza per lo svolgimento delle attività attraverso l'uso di tutti i linguaggi espressivi (GDL - Globalità dei linguaggi), con esperienze di immersione in suoni, colori e immagini che favoriscono l'inclusione, lo sviluppo del pensiero creativo e il senso di identità. Il tema della programmazione annuale, unico per tutta la scuola, consente lo svolgimento di attività condivise tra le 3 sezioni. Tutte le scuole dell'infanzia hanno come punto di forza l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali e la collaborazione scuola-famiglia alla quale è dedicato un comune progetto di scuola condivisa.

Le Scuole primarie si dividono in due plessi: il plesso di Razzauti e il plesso di Rodari. Il plesso Razzauti è strutturalmente collegato con il plesso della secondaria Ex-Gamerra. In questa sede sono presenti spazi polifunzionali, laboratorio STEM, una biblioteca, il giardino con orto e spazio per il gioco libero. Non è presente la palestra, ma un'aula è adibita all'attività motoria.

Il plesso di Rodari, invece, ha un ampio refettorio, il giardino con orto. E' presente un laboratorio STEM, aule polifunzionali, una piccola biblioteca e ampi atri e corridoi che vengono utilizzati per attività a classi aperte laboratoriali (ambienti di apprendimento condivisi).



La Scuola Secondaria si compone di due plessi che hanno spazi esterni fruibili. Nella sede di Via Tozzetti sono presenti: 2 aule polifunzionali (attività sensoriali e manipolative), n. 1 Laboratorio Orchestra, 1 Laboratorio di scienze, la Biblioteca, un'aula all'aperto. Con l'attuazione del PNRR, nei due plessi, sono stati riorganizzati gli ambienti di apprendimento per aule tematiche.

Il servizio mensa è funzionante nei plessi Rodari, Munari, Pestalozzi e F.lli Cervi. Nel plesso Rodari sono attivi il servizio scuolabus e il servizio pre-scuola.



Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	33



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini", costituito dal I ciclo d'istruzione, è di recentissima costituzione (1° settembre 2022); di conseguenza tra gli obiettivi prioritari ci sono il raccordo, l'integrazione, la condivisione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e la collaborazione tra gli stessi, al fine di costruire un percorso didattico in continuità verticale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Ulteriore fondamentale obiettivo è il recupero dello svantaggio in tutti i suoi aspetti per favorire l'inclusione, anche in considerazione del contesto di provenienza e della presenza di alunni BES. La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati disposti fondi provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

VISION

L'Istituto Comprensivo G. Mazzini si pone come comunità educante, aperta al territorio ed in sinergia con esso, che coinvolge, nella sua proposta educativa, famiglie, agenzie formative e gli Enti Locali. La finalità dell'Istituto è quella di realizzare una comunità accogliente ed inclusiva, dove gli insegnanti, opportunamente e costantemente formati, sperimentano nuove metodologie didattiche e di ricerca, tese a favorire la loro crescita professionale e a promuovere i talenti e il benessere degli alunni e alunne.

MISSION

L'Istituto Comprensivo G. Mazzini, nella sua mission, pone l'alunno e l'alunna al centro della sua concezione pedagogico-formativa e mira a garantire il successo scolastico ed educativo, in tutto il percorso di studi dai 3 anni ai 14 anni, favorendo:

1. - La crescita armoniosa della personalità di ciascuno;
2. - Lo sviluppo delle potenzialità di ogni alunno/a;



3. - L'apprendimento delle competenze di base, sociali e culturali;

4. - L'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

Fondamento comune e priorità dell'agire educativo e didattico è una visione pedagogica orientata alla "cura" educativa dell'altro e verso l'altro come progetto ideale ed esistenziale di inclusione, peculiarità fondamentale e di notevole rilievo delle istituzioni scolastiche.

La sottoscritta, al secondo anno in qualità di Dirigente scolastico presso l'IC "Mazzini" di Livorno, analizzati i punti di forza e di debolezza del contesto lavorativo, ha attivato processi di innovazione, al fine di migliorare la qualità e di ottimizzare i processi e comunicare al meglio le procedure da seguire:

- riorganizzazione di ambienti di apprendimento;
- razionalizzazione degli spazi;
- ripensare al concetto di "fare scuola", riorganizzando il curriculum, tenendo conto dei tempi e degli spazi disponibili, mettendo al centro la "conoscenza" nel suo significato più profondo e soprattutto la "competenza", per garantire a bambini e bambine il diritto allo studio, continuando a proporre un insegnamento di qualità.

Quello in cui crediamo è un' ALLEANZA EDUCATIVA che conduca al SUCCESSO FORMATIVO:

l'importanza della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia,

il reciproco rispetto delle regole,

una concreta collaborazione nel rispetto delle reciproche competenze

LE LINEE DI INDIRIZZO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO G. MAZZINI sono: Il Curricolo verticale e la continuità - l'internazionalizzazione - l'innovazione tecnologica e didattica - l'inclusione e la personalizzazione. Queste linee di indirizzo trovano una loro specificità in ogni ordine di scuola, garantiscono una continuità verticale nell'istituto e si realizzano attraverso una ricca progettualità.

Inoltre, sebbene le direttive europee abbiano invitato a compiere maggiori sforzi per sopprimere le discriminazioni basate sugli stereotipi di genere nell'istruzione, l'educazione rivolta alla parità tra i sessi fatica ancora a decollare. Le linee guida Nazionali (art 1, comma 16 L.107/2015) sono uno strumento prezioso per orientare l'azione educativa e contrastare ogni forma di discriminazione per costruire una cultura paritaria anche come prevenzione alla violenza di genere. Il principio di pari opportunità trova la sua ragione d'essere nel PTOF come principio trasversale che guida la linea



educativa dell'intero istituto e investe la progettazione didattica e organizzativa. L'educazione alla parità di genere deve permeare tutti i contenuti delle varie discipline.

Pertanto il nostro Istituto si impegna a mettere in atto le seguenti azioni:

1. una didattica che rivolga attenzione all'uso del linguaggio di genere, usando le declinazioni al femminile quando la lingua lo preveda,
2. particolare attenzione alla scelta dei libri di testo, adeguati ad una costruzione della cultura della parità di genere,
3. partecipazione a progetti, nazionali e locali che portino avanti queste tematiche,
4. azioni di orientamento scolastico che siano attente a indirizzare le scelte di studio secondo le inclinazioni e i talenti e non secondo stereotipi sociali,
5. attenzione particolare a fenomeni di bullismo e cyberbullismo che abbiano per tema la discriminazione di genere.

Educare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze alla parità significa educare al rispetto e alla valorizzazione delle unicità di ciascuno e, alla prevenzione delle discriminazioni e delle violenze possibili nel futuro, ad educare cittadini consapevoli.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze nella madrelingua, nella matematica e in lingua inglese**

I risultati rilevati nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado, evidenziano l'esigenza di potenziare la condivisione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze in orizzontale attraverso la collaborazione dei Dipartimenti e nei tre gradi di istruzione tramite la creazione di un curriculum verticale per competenze che accompagni l'alunno nel suo percorso di formazione dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un curriculum di istituto in verticale che tenga conto degli aggiornamenti alle Indicazioni Nazionali, delle Competenze chiave del 2018 e del DigiCompEdu.

○ **Ambiente di apprendimento**

Valorizzare gli spazi degli edifici per un passaggio da aula ad ambiente di apprendimento, con la costituzione di ambienti laboratoriali e una didattica innovativa (DADA - Dada Logica)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali all'interno dell'istituto sia per i percorsi curricolari che extracurricolari, promuovendo rilevazioni delle attitudini e favorendo il lavoro trasversale tra i vari ordini

Attività prevista nel percorso: Progettiamo per competenze

Descrizione dell'attività	Elaborazione di un curriculum verticale che sia di raccordo con tutti i documenti indentitari dell'istituto. La verticalizzazione del percorso offerto agli studenti e alle studentesse permette di iniziare il progetto di formazione che verrà sviluppato per tutto l'arco della vita.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione strumentale Prof/Rav/Pdm, Nucleo interno di valutazione, Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

RISULTATI ATTESI:

- prima condivisione degli obiettivi d'istituto e formulazione delle proposte per migliorare le metodologie di lavoro
- aumentare il coinvolgimento per dipartimenti e nei diversi ordini.
- migliorare le competenze digitali e linguistiche degli studenti e dei docenti

● **Percorso n° 2: Prevenzione della dispersione scolastica**

L'istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di accompagnare e monitorare l'alunno nell'intero percorso di formazione nella scuola dell'infanzia e nel ciclo di istruzione. Nella programmazione d'istituto è necessario rafforzare l'attenzione agli elementi culturali e alle forze sociali presenti nell'ambiente per ottenere un equilibrato sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni. La pianificazione strategica coinvolge tutte le professionalità al fine di convogliare ogni attività e azione ma anche tutte le competenze del capitale umano, verso la finalità prefissata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le risorse professionali all'interno dell'istituto sia per i percorsi curricolari che extracurricolari, promuovendo rilevazioni delle attitudini e favorendo il lavoro trasversale tra i vari ordini

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie sin dalla prima infanzia nel dialogo educativo, anche attraverso momenti di incontro e monitoraggio, al fine di favorire lo sviluppo delle attitudini e inclinazioni di ogni alunno

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio a distanza dei percorsi degli alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale Orientamento
Risultati attesi	Si prevedono le seguenti azioni di accompagnamento: <ul style="list-style-type: none">• predisposizione degli strumenti di monitoraggio (brevi



incontri individuali di accoglienza in entrata e revisione del modulo conoscitivo dell'alunno)

- far partire il monitoraggio dagli studenti interni all'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

Affinare le competenze in tema di orientamento e prevenire la dispersione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascuna sezione dell'Istituto Comprensivo, l'attività didattica di tutte le classi persegue:

- il superamento della sola didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale/esperienziale per competenze;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.
- le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle unicità senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).
- le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali, delle STEM e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che si ritengono rilevanti per la progettazione delle azioni formative.
- le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8- legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti (percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo) Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati prevalentemente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, facendo riferimento alle Avanguardie Educative (Debate,



problem solving, service learning, oltre le discipline...) sulla consapevolezza dell'apprendimento che nasce dalla sensazione, percezione, emozione, dimensione esperienziale ed emotiva del corpo in movimento (DADA e DADA-Logica). E' stato quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento, aule tematiche, strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati prevalentemente sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, facendo riferimento alle Avanguardie Educative (Debate, problem solving, service learning, oltre le discipline...) sulla consapevolezza dell'apprendimento che nasce dalla sensazione, percezione, emozione, dimensione esperienziale ed emotiva del corpo in movimento (DADA e DADA-Logica). Sarà quindi necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progettazione di attività aggiornamento calibrate sulle reali esigenze formative del corpo docente con esercitazioni pratiche di problem solving e focus group, dove ognuno può manifestare dubbi e perplessità, al fine di confrontarsi con la comunità nell'ottica del raggiungimento di una coerenza didattica all'interno del curriculum d'istituto

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Progettare un percorso di riorganizzazione delle attività curricolari che preveda un



incremento delle attività di recupero, consolidamento degli apprendimenti e attività
laboratoriali



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Mazzini Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Mazzini Futura” si propone l’obiettivo di riqualificare e rinnovare n. 36 ambienti di apprendimento che interessano l’Istituto Comprensivo “Giuseppe Mazzini” di Livorno (LIIC82400A). Il target individuato supera la metà delle classi funzionanti nel corrente anno scolastico in quanto l’istituzione, reduce da un percorso di riorganizzazione della rete scolastica nell’anno 2021/2022, ha ricevuto in dote i finanziamenti previsti per le soppresses scuola Secondaria di I grado “G. Mazzini” (LIMM00800D) e Direzione Didattica “C. Collodi (LIEE004007). Nello specifico, il gruppo chiamato ad elaborare la proposta progettuale, formato da figure di sistema già precedentemente individuate per ruoli interni (funzioni strumentali, animatore digitale, team digitale, collaboratori del dirigente scolastico, ecc) ha operato a partire da una rilevazione sui fabbisogni della scuola che – mediante questionari mirati – ha interessato il personale in servizio e gli stakeholders (alunni e genitori) al fine di raggiungere una significativa quota di partecipazione interna ed esterna. Dalla riflessione sul materiale raccolto è nato un progetto – “Mazzini Futura” - che prevede l’intervento di innovazione sui n. 36 target assegnati, di cui n. 23 riguardano due plessi di scuola Primaria e n. 13 due plessi di scuola Secondaria di I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

grado. Le azioni individuate sono finalizzate non ad una mera sostituzione e ricambio del materiale tecnologico preesistente ma alla spinta verso un nuovo approccio didattico e di setting di aula. Il luogo dell'apprendimento viene ripensato con dotazioni tecnologiche di ultima generazione e con arredi didattici che favoriranno approcci di studio cooperitivi ed interattivi andando ad interessare non solo le classi tradizionali ma anche gli spazi comuni (atrio, corridoio, ecc) rinnovati con soluzioni flessibili e modulari da attivare al bisogno. La spinta innovativa apportata dal progetto "Mazzini Futura" andrà ad impattare sul curricolo di istituto, prevedendo azioni formative, che nascano in coerenza con le competenze previste dal nuovo DigComp. 2.2. e con i linguaggi digitali conosciuti dagli alunni e dalle alunne, in ottica orientativa che trasformi la scuola in un centro di aggregazione capace di accogliere le esigenze e i talenti di ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 260.807,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	36.0	0

● Progetto: Ex LIEE004007-Progetto 3D Dimensioni Didattiche Divertenti

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La DD Collodi di Livorno nei suoi 3 plessi di scuola primaria non dispone di aule da dedicare ai laboratori STEM quindi il progetto prevede la creazione di 6 laboratori mobili da utilizzare all'interno delle aule. Per le classi del primo biennio didattico i 3 laboratori mobili, uno per plesso, saranno corredati di Robot didattici adeguati allo sviluppo evolutivo degli utenti, di kit di costruzioni "Lego" per la realizzazione di progetti tridimensionali. I laboratori mobili saranno corredati anche di notebook e tablet, già in possesso della scuola, per la programmazione dei robot didattici. Con tale progetto si intende fornire una più ampia gamma di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi dei nostri alunni. Diviene dunque significativo coniugare l'aspetto "digitale" e quello relazionale/affettivo attraverso la sperimentazione di metodologie di apprendimento STEAM, basate sull'esperienza, sulla progettazione, sulla sfida e al contempo creare occasioni di collaborazione, tutoraggio e autoefficacia. Attraverso il tinkering digitale e analogico permetteremo agli alunni di sperimentare, progettare, creare e risolvere problemi in una dimensione di gioco stimolante, accattivante e coinvolgente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:



A conclusione del progetto STEM spazi e strumenti digitali, l'Istituto Comprensivo Mazzini ha inaugurato due ambienti dedicati a laboratori STEM nelle due Primarie Rodari e Razzauti.

Inoltre nelle secondarie di 1° Mazzini e Ex Gamerra, verranno creati degli ambienti di apprendimento, aule tematiche, anche per quanto riguarda le discipline STEM (Laboratorio Scientifico, Laboratorio informatico e altri laboratori di tecnologia, matematica e scienze in ambedue i plessi).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Innovazione e ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" è di recentissima costituzione ed è composto da 3 plessi della scuola dell'infanzia e 2 plessi di scuola primaria, precedentemente appartenenti a due diverse Direzioni Didattiche e 2 plessi di scuola secondaria di 1°. La costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo ha evidenziato la necessità di favorire il raccordo, l'integrazione, la condivisione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e la collaborazione tra i diversi gradi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastici, al fine di costruire un percorso didattico in continuità verticale a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Nell'intento di creare quindi un curriculum verticale che unisca i diversi gradi scolastici, con il PNRR Piano scuola 4.0 Next generation classroom e con il piano per le STEM, è stata progettata una trasformazione degli spazi classe, in ambienti di apprendimento, attrezzati con tecnologie digitali adeguate. In particolare l'Istituto ha evidenziato l'interesse di attivare il modello DADA per la scuola secondaria e il modello Dada-Logica per la scuola primaria, creando quindi ambienti di apprendimento completi e concreti sia nella parte della struttura fisica che in quella virtuale, comunicativo-espressiva e metodologica. In questa fase del lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica, è quindi necessario integrare il piano di formazione dell'Istituto creando spazi di formazione e condivisione che permettano di costruire le nuove competenze degli insegnanti e di tutto il personale ATA. Il piano di formazione che andremo quindi a strutturare avrà un nucleo centrato sulla didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione degli ambienti di apprendimento innovativi in complementarietà con "Scuola 4.0", sull'applicazione del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento con le nuove tecnologie, avendo sempre uno stretto collegamento con il potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Anche per il personale ATA quindi, sia amministrativo che dei collaboratori scolastici, imprescindibili supporti per la didattica, per la relazione scuola - famiglia, per la vigilanza e l'accoglienza, al fine della dematerializzazione e la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA, saranno sviluppate delle azioni di formazione mirate a rendere sempre più fluidi ed efficienti i processi amministrativi che interessano i processi didattici e favorire anche per tutto il personale il benessere sul luogo di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: comunichiamo col mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 115.976,94

Data inizio prevista

01/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruiamo insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2024.2025 /2025-2026, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.

Importo del finanziamento

€ 92.004,29



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

Approfondimento

Ampliamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli alunni, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Mazzini, costituito dall'1 settembre 2022, è composto da sette plessi: tre plessi di scuola dell'Infanzia, due plessi di scuola Primaria e due plessi di scuola Secondaria di I grado. Nella scuola Secondaria di I grado è attivo il percorso ad Indirizzo musicale sin dall'anno 2008. Afferisce all'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" una sezione ospedaliera attiva, per la scuola Primaria e Secondaria di I grado, nel reparto di pediatria degli Spedali Riuniti di Livorno (viale Alfieri n. 36). La sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo si trova in via G. T. Tozzetti n. 5.

La scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Nell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" sono attivi i seguenti plessi di scuola dell'Infanzia:

- Plesso "F.lli Cervi"
- Plesso "J. H. Pestalozzi"
- Plesso "B. Munari"

Tutti i tre i plessi hanno un funzionamento a n. 40 ore settimanali, dalle ore 8 alle ore 16, dal lunedì al venerdì. Nei plessi è attivo il servizio mensa a cura dell'Ente locale tramite affidamento in appalto ad una società esterna. Ogni plesso accoglie 3 sezioni omogenee per età. I plessi sono dotati di atelier, spazi comuni, laboratori, connessione ad internet e dispositivi digitali.

Le tre scuole dell'Infanzia sono organizzate per gruppi omogenei: ad ogni età è destinata una sezione. In ogni scuola è presente: una stanza adibita a riposo pomeridiano, previsto per i bambini di 3 anni, una sala di psicomotricità, spazi comuni per attività di pittura o per attività di intersezione, ampio giardino attrezzato con giochi/orto. Le tre scuole hanno in dotazione un monitor multimediale.

La Scuola dell'Infanzia Fratelli Cervi si caratterizza per la presenza di una biblioteca attiva da oltre trent'anni, rivolta a genitori e bambini della scuola. Attualmente la biblioteca rappresenta un tratto distintivo di questo plesso. La Scuola Pestalozzi presenta sezioni strutturate per atelier. Il tratto distintivo della Scuola Pestalozzi è il progetto psicopedagogico su base motoria. Attraverso la seduta



di psicomotricità e l'attività di diversi ateliers (spazi di apprendimento) è favorito lo sviluppo della percezione, del movimento e dell'identità. La scuola d'infanzia Munari si caratterizza per lo svolgimento delle attività attraverso l'uso di tutti i linguaggi espressivi (GDL - Globalità dei Linguaggi), con esperienze di immersione in suoni, colori e immagini che favoriscono l'inclusione, lo sviluppo del pensiero creativo e il senso di identità.

Tutte le scuole dell'infanzia hanno come punto di forza l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali e la collaborazione scuola-famiglia alla quale è dedicato un comune progetto di scuola condivisa. Il tema della programmazione annuale, unico per ciascun plesso, consente lo svolgimento di attività condivise tra le 3 sezioni.

Il I Ciclo di Istruzione

Il I Ciclo di Istruzione comprende la scuola Primaria e Secondaria di I grado. La finalità del I ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla cura e all'accoglienza degli alunni con disabilità prevenendo l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastando la dispersione; l'Istituto valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola Primaria

Nell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" sono attivi i seguenti plessi di scuola Primaria:

- Plesso "G. Rodari"
- Plesso "A. Razzauti"

Il plesso "G. Rodari" ha un funzionamento a tempo pieno per n. 40 ore settimanali, dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì al venerdì. Nel plesso sono attivi il servizio mensa e scuolabus a cura dell'Ente locale tramite affidamento in appalto a società esterne. Il plesso è dotato di lavagne interattive (LIM) o digital board in ogni aula, di laboratori multifunzionali (arte, computer), di aule per le attività relative all'inclusione. Nel plesso viene attivato il servizio di pre-scuola a cura di un ente privato. Il plesso inoltre ha un ampio refettorio, e un giardino con orto. E' presente un laboratorio STEM, una piccola biblioteca, ampi atri e corridoi che vengono utilizzati per attività a classi aperte. Inoltre alcune delle classi a tempo pieno hanno iniziato un percorso sperimentale con il modello Dada-Logica ruotando tra ambienti di apprendimento dedicati e utilizzando metodologie esperienziali e



laboratoriali.

Il plesso "A. Razzauti" ha un funzionamento a modulo per n. 27 ore settimanali, dalle 8.00 alle 13.30, dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il venerdì. Le classi quinte e quarte svolgono le lezioni dalle 8.00 alle 14.00, dal lunedì al giovedì e dalle ore 8.00 alle ore 14.00 il venerdì in ragione dell'introduzione ordinamentale dell'educazione motoria con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Il plesso è dotato di lavagne interattive (LIM) o di digital board in ogni aula, di laboratori multifunzionali, di una biblioteca, di aula per le attività relative all'inclusione. In questo plesso, strutturalmente collegato con il plesso della secondaria Gamerra, è presente un giardino con orto e spazio per il gioco libero. Non è presente la palestra, ma un'aula è adibita all'attività motoria. Inoltre tutte le classi hanno iniziato un percorso sperimentale con il modello Dada-Logica ruotando tra ambienti di apprendimento dedicati e utilizzando metodologie esperienziali e laboratoriali.

La scuola Secondaria di I grado

Nell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" sono attivi i seguenti plessi di scuola Secondaria di I grado:

- Scuola Secondaria di I grado "G. Mazzini"
- Scuola Secondaria di I grado "Ex Gamerra"

Entrambi i plessi hanno un funzionamento con orario "ordinario" (30 ore settimanali di lezioni). Al momento, nei due plessi, sono funzionanti classi con orario a:

- Settimana lunga (ore 8-13, dal lunedì al sabato)
- Settimana corta (ore 8-14, dal lunedì al venerdì)

Tuttavia dall'anno scolastico 2025/26 verrà attivato esclusivamente l'orario della settimana corta (dal lunedì al venerdì).

Nell'offerta formativa è concessa la scelta delle seguenti seconde lingue comunitarie: francese e spagnolo. Come da Regolamento interno, la scelta della seconda lingua comunitaria da parte dei genitori/tutori non rappresenta un vincolo per l'Istituto Comprensivo che si riserva la facoltà di effettuare in accordo con le famiglie un cambiamento della lingua, sulla base di criteri definiti, al fine di comporre in modo equilibrato le classi in ogni anno scolastico.

I due plessi di Scuola Secondaria hanno spazi esterni fruibili. Nella sede di Via Tozzetti sono presenti: 2 aule polifunzionali (attività sensoriali e manipolative), n. 1 Laboratorio Orchestra, la Biblioteca, un'aula all'aperto, un laboratorio scientifico e tutte le classi sono diventate ambienti di



apprendimento tematici con setting d'aula flessibili.

Vengono inoltre organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola dell'infanzia e attività/lezioni propedeutiche all'apprendimento di una seconda lingua comunitaria c/o le scuole primarie.

Indirizzo Musicale (Scuola secondaria di I grado)

L'istituto offre dal 2008 la possibilità di iscrizione ai corsi ad indirizzo musicale, nella scuola Secondaria di I grado. Gli alunni e alunne possono scegliere - previa prova orientativo/attitudinale da effettuarsi di norma entro il termine delle iscrizioni - tra i quattro strumenti deliberati dal Collegio docenti: pianoforte, violoncello, corno e percussioni. Le lezioni di strumento, obbligatorie per i tre anni del corso di studio, si svolgono in orario pomeridiano nella sede "G. Mazzini", indipendentemente dal fatto che gli alunni e le alunne frequentino le lezioni in via G. T. Tozzetti n. 5 o in via Veneto n. 24. Le ore di strumento nell'Indirizzo musicale concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico per gli alunni e le alunne iscritti. Nella sede di via G. T. Tozzetti è presente una aula di orchestra con tutte le dotazioni richieste per l'attivazione del corso di studi (strumenti, spartiti, leggii, ecc.). La scuola concede, in caso di necessità, il comodato d'uso gratuito degli strumenti. Gli alunni e le alunne iscritti partecipano ad eventi, manifestazioni, saggi e concerti organizzati dalla scuola e dalle reti di scuole ed enti dell'Alta formazione artistica e del terzo settore. Sin dal suo avvio, nel 2008, l'indirizzo musicale si è contraddistinto per la forte importanza data all'attività orchestrale come strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze musicali e relazionali, e per lo spiccato carattere interdisciplinare dei progetti organizzati. Tra di essi ricordiamo i progetti "Segni nel cielo" (2013) e "Cinesuoniamo!" (2017), entrambi vincitori del prestigioso premio "Abbiati per la scuola". L'Indirizzo musicale delle Mazzini si è fatto parte attiva e promotore di numerose iniziative di rete, coinvolgendo le altre scuola ad indirizzo musicale del territorio, il liceo musicale "Niccolini-Palli" e il conservatorio "P. Mascagni", tra cui l'Orchestra giovanile Livornese e l'Orchestra 11. Molto sensibile alla tematica della verticalizzazione della formazione musicale e dell'armonizzazione della filiera, accoglie con entusiasmo la trasformazione in Istituto Comprensivo per le grandi possibilità in tal senso offerte anche ai fini della partecipazione a gare e bandi.

A seguito della costituzione dell'Istituto Comprensivo, vengono organizzati infatti progetti in verticale in cui i docenti di strumento lavorano con gli alunni e le alunne delle classi di scuola primaria. Dall'anno scolastico 2019-20 la scuola Mazzini ha aderito al Progetto regionale TOSCANA MUSICA, un'iniziativa promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale al fine di promuovere azioni efficaci e organiche che favoriscano l'apprendimento pratico della musica, armonizzando la filiera formativa dell'istruzione musicale.



Dall'anno scolastico 2023/2024, a seguito dell'entrata in vigore del DI 176/2022 l'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" ha chiesto il passaggio dai corsi ad indirizzo musicale già attivi a percorsi di indirizzo musicale che coinvolgano gli studenti delle varie classi in lezioni di strumento (in modalità di insegnamento individuale e collettiva), teoria e lettura della musica e musica di insieme per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti coll'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun strumento musicale (sottogruppo).

SCUOLA IN OSPEDALE

Afferisce all'Istituto Comprensivo "G. Mazzini", sia per la scuola primaria che Secondaria di I grado una sezione ospedaliera attiva presso gli Spedali Riuniti di Livorno. La scuola in Ospedale garantisce il diritto allo studio agli alunni e alunne che si trovano ricoverati. I docenti della scuola in ospedale supportano gli alunni e le alunne ad intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico permettendo loro di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastica, raccordandosi con i consigli di classe/interclasse delle scuole di provenienza. Le attività didattiche effettuate nella sezione ospedaliera rappresentano frequenza scolastica a tutti gli effetti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MUNARI"	LIAA824017
F.LLI CERVI	LIAA824028
"PESTALOZZI"	LIAA824039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBERTO RAZZAUTI	LIEE82401C
G. RODARI	LIEE82402D
VIALE ALFIERI.SPED.RIUN.7'SEDE	LIEE82403E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIUSEPPE MAZZINI	LIMM82401B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SPEDALI RIUNITI

LIMM82402C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita al termine dell'Indirizzo musicale (allegato al DI 176/2022)

Al termine del ciclo di scuola secondaria di primo grado l'alunno:

- comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse; interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;



- rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.



Insegnamenti e quadri orario

GIUSEPPE MAZZINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MUNARI" LIAA824017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F.LLI CERVI LIAA824028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PESTALOZZI" LIAA824039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ALBERTO RAZZAUTI LIEE82401C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. RODARI LIEE82402D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MAZZINI L IMM82401B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SPEDALI RIUNITI L IMM82402C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono individuate 33 ore annuali. La prospettiva dell'insegnamento di Educazione Civica, secondo l'articolo 2 della legge 92/2012, prevede che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella scuola dell'infanzia all'insegnamento di educazione civica, per la valutazione, verranno effettuate osservazioni sistematiche documentate attraverso le monografie (raccolta conclusiva degli elaborati annuali di ciascun alunno).

Nella scuola primaria e secondaria di I grado, l'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali (ad esempio una verifica intermedia e una finale) con l'attribuzione di un valutazione con giudizio. Per il coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica è prevista la nomina di un coordinatore.

Nuclei tematici per l'insegnamento dell'educazione civica

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi che



non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Allegati:

CURRICOLO completo Educazione Civica - IC MAZZINI.pdf

Approfondimento

Le 3 scuole dell'Infanzia del comprensivo hanno un funzionamento orario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Le 2 scuole primarie del comprensivo hanno un funzionamento orario diversificato:

- la scuola primaria Rodari segue un orario di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle



16,30

- la scuola primaria Razzauti segue un orario di 27 ore settimanali per le prime, seconde e terze dalle ore 8,00 alle ore 13,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8,00 alle ore 13,00 il venerdì. Per le quarte e quinte segue un orario di 29 ore settimanali dal lunedì al giovedì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e il venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

- i due plessi della scuola secondaria di 1° hanno un funzionamento con orario "ordinario" (30 ore settimanali di lezioni). Al momento, nei due plessi, sono funzionanti classi con orario a:

- Settimana lunga (ore 8-13, dal lunedì al sabato)
- Settimana corta (ore 8-14, dal lunedì al venerdì)

a partire dall'A/s 2025-26 l'orario per ambedue i plessi della scuola secondaria di 1° sarà - Settimana corta (ore 8-14, dal lunedì al venerdì)

Nell'offerta formativa è concessa la scelta delle seguenti seconde lingue comunitarie: francese e spagnolo. Come da Regolamento interno, la scelta della seconda lingua comunitaria da parte dei genitori/tutori non rappresenta un vincolo per l'Istituto Comprensivo che si riserva la facoltà di effettuare in accordo con le famiglie un cambiamento della lingua, sulla base di criteri definiti, al fine di comporre in modo equilibrato le classi in ogni anno scolastico.

C'è inoltre la possibilità di scegliere l'indirizzo musicale che segue un orario di 33 ore settimanali aggiungendo alle 30h antimeridiane, 3h pomeridiane suddivise in 1h di strumento individuale e 2h di musica di insieme.



Curricolo di Istituto

GIUSEPPE MAZZINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO D'ISTITUTO

La programmazione di istituto ha come riferimenti normativi:

- Indicazioni nazionali del 2012
- Indicazioni nazionali del 2018 (Nuovi scenari)
- Competenze chiave europee (Racc. 18 dicembre 2006),
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica L.92/2019
- Agenda 2030
- il quadro di riferimento europeo per le competenze digitali, DigCompEdu.

Il curricolo d'istituto si basa sulla didattica per competenze in una prospettiva di coerenza e continuità dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola Secondaria di I grado. Ha come punto di partenza l'analisi del territorio condotta attraverso raccordi con enti locali e associazioni culturali e acquisisce in questo modo informazioni e conoscenze per orientare le scelte didattiche. Il Collegio dei docenti traduce poi le finalità educative in obiettivi generali (educativi e didattici) che vengono sottoposti nei vari Consigli di classe/interclasse/intersezione ad un'analisi più realistica della situazione di partenza degli alunni. Infatti ogni classe evidenzia caratteristiche, risorse e bisogni diversi e sceglie interventi didattici mirati.

Il Curricolo di istituto per competenze, vista la recente costituzione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini", è in fase di elaborazione e rappresenta una delle priorità strategiche.



Dettaglio Curricolo plesso: "MUNARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICOLI scuola dell'infanzia .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: F.LLI CERVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICOLI scuola dell'infanzia .pdf



Dettaglio Curricolo plesso: "PESTALOZZI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

CURRICOLI scuola dell'infanzia .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALBERTO RAZZAUTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria

Allegato:

Curricolo scuola primaria.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: G. RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola primaria

Allegato:

Curricolo scuola primaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Secondaria di I grado

Allegato:

Curricolo unito secondaria.pdf

Approfondimento



Nell'a/s 2024-25 la commissione dedicata alla stesura del curricolo verticale dell'Istituto sta lavorando per elaborare questo documento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MUNARI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: progetto continuità: english together**

vengono organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola dell'infanzia per i bambini dei 5 anni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- workshop in lingua inglese effettuati da docenti esperti della scuola primaria

Destinatari

- bambini di 5 anni

Dettaglio plesso: F.LLI CERVI (PLESSO)



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: progetto continuità: english together**

vengono organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola dell'infanzia per i bambini dei 5 anni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- workshop in lingua inglese effettuati da docenti esperti della scuola primaria

Destinatari

- bambini di 5 anni

Dettaglio plesso: "PESTALOZZI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: progetto continuità: english together**



vengono organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola dell'infanzia per i bambini dei 5 anni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- workshop in lingua inglese effettuati da docenti esperti della scuola primaria

Destinatari

- bambini di 5 anni

Dettaglio plesso: ALBERTO RAZZAUTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: progetto continuità: alla scoperta di altre lingue**

vengono organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola primaria per gli alunni delle classi quarte e quinte da parte dei docenti di spagnolo e francese della scuola secondaria di 1°.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- workshop in lingua inglese effettuati da docenti esperti della scuola secondaria

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: certificazione linguistica A1 e A2 per alunni della scuola primaria**

nell'ambito del PON Agenda Nord verranno attivati nell'a.s 2024-25 corsi di lingua inglese erogati da enti specializzati per la certificazione linguistica A1 e A2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Summer camp**



nell'ambito del PON Agenda Nord verranno attivati nell'a.s 2024-25 corsi di lingua inglese erogati da enti specializzati, nel periodo estivo per una settimana di full immersion.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Summer camp

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: G. RODARI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: progetto continuità: alla scoperta di altre lingue**

vengono organizzati laboratori linguistici che prevedono workshop di inglese presso la scuola primaria per gli alunni delle classi quarte e quinte da parte dei docenti di spagnolo e francese della scuola secondaria di 1°.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- workshop in lingua inglese effettuati da docenti esperti della scuola secondaria

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: certificazione linguistica A1 e A2 per alunni della scuola primaria**

nell'ambito del PON Agenda Nord verranno attivati nell'a.s 2024-25 corsi di lingua inglese erogati da enti specializzati per la certificazione linguistica A1 e A2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Summer camp**



nell'ambito del PON Agenda Nord verranno attivati nell'a.s 2024-25 corsi di lingua inglese erogati da enti specializzati, nel periodo estivo per una settimana di full immersion.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Summer camp

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: certificazione linguistica A2 e B1**

Durante l'anno scolastico 2024-25 saranno attivati percorsi di certificazione linguistica per gli alunni della scuola secondaria di 1° e primaria con i fondi PON dell'Agenda Nord



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- comunichiamo col mondo

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: progetto accoglienza studenti Erasmus**

Durante l'anno scolastico 2024-25 sarà attivato il Progetto Erasmus, accoglienza studenti e docenti provenienti dalla Spagna e dalla Francia.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Stage linguistico in Irlanda**

Nell'anno scolastico 2024-25 sarà attivato il progetto che prevede uno stage linguistico in Irlanda

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- stage linguistico in Irlanda

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: gemellaggio con scuola La Salle di Chicago**

nell'anno scolastico 2024-25 sarà attivato il Progetto di gemellaggio con la scuola "La Salle"



di Chicago con l'accoglienza degli studenti all'interno del nostro Istituto. il prossimo anno scolastico si prevede l'organizzazione del viaggio a Chicago dei nostri studenti a completamento dello scambio internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- gemellaggio con l'Istituto La Salle di Chicago

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 5: certificazione linguistica B1 - B2 - C1 - CLIL per docenti dell'Istituto e A2/B1 per il personale ATA**

Con i fondi del PNRR DM 65 e DM 66 sono stati attivati corsi di formazione per docenti e ATA per il raggiungimento della Certificazione linguistica nei livelli A2 - B1 - B2 - C1 - CLIL

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- comunichiamo col mondo

○ **Attività n° 6: Teatro/ cinema in lingua**

L'Istituto organizza uscite didattiche sul territorio per partecipare a spettacoli teatrali o cinematografici nelle lingue inglese, francese e spagnolo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- cinema/teatro in lingua

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 7: Approfondimento con il Madrelingua**

Durante l'anno vengono offerte lezioni di lingua straniera tenute da un esperto



madrelingua in orario curricolare sia per inglese che per francese e spagnolo

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- approfondimento con il madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GIUSEPPE MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: formazione del personale docente e degli studenti della scuola primaria

con l'azione 3.1 del PNRR DM 66 si procederà alla formazione dei docenti della scuola primaria per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquistati con il Piano scuola 4.0 del PNRR.

Inoltre con l'azione 3.1 del PNRR DM 65 si procederà alla formazione degli studenti per le competenze base relative agli ambiti riguardanti le STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- migliorare l'azione di apprendimento digitale per gli alunni e per i docenti.



- stimolare al raggiungimento delle competenze digitali anche nel rispetto della parità di genere.
- favorire l'apprendimento di nuovi modi di comunicare attraverso l'utilizzo di software specifici per l'inclusione.
- stimolare all'utilizzo consapevole del digitale nella comunicazione sul web.

○ Azione n° 2: formazione del personale docente e degli studenti della scuola secondaria di 1°

con l'azione 3.1 del PNRR DM 66 si procederà alla formazione dei docenti della scuola secondaria di 1° per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti tecnologici acquistati con il Piano scuola 4.0 del PNRR.

Inoltre con l'azione 3.1 del PNRR DM 65 si procederà alla formazione degli studenti per le competenze base relative agli ambiti riguardanti le STEM.

Infine, alcuni alunni partecipano a gare matematiche proposte dal territorio, come Trofeo Enriques e Master Math, al fine di promuovere la valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- migliorare l'azione di apprendimento digitale per gli alunni e per i docenti.
- stimolare al raggiungimento delle competenze digitali anche nel rispetto della parità di genere.
- favorire l'apprendimento di nuovi modi di comunicare attraverso l'utilizzo di software specifici per l'inclusione.
- stimolare all'utilizzo consapevole del digitale nella comunicazione sul web.
- approfondimento delle competenze scientifiche attraverso l'utilizzo del laboratorio di scienze.
- approfondimento delle materie matematiche in previsione della partecipazione degli alunni alle gare matematiche.

○ **Azione n° 3: formazione del personale docente e degli alunni della scuola dell'infanzia**

con l'azione 3.1 del PNRR DM 66 si procederà alla formazione dei docenti della scuola dell'infanzia per sviluppare una prima alfabetizzazione tecnologica e digitale in particolar modo per il coding.

Inoltre con l'azione 3.1 del PNRR DM 65 si procederà alla formazione degli alunni di 5 anni per le competenze base relative agli ambiti riguardanti le STEM in particolar modo per il coding .



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare all'uso del pensiero logico-deduttivo.
- stimolare gli alunni allo sviluppo problem solving attraverso l'uso del coding.
- stimolare la curiosità e l'osservazione verso l'ambiente esterno (orto didattico...)
- sperimentare attraverso laboratori sensoriali il processo di causa-effetto sulle azioni personali e del mondo esterno.



Dettaglio plesso: "MUNARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: coding**

nell'anno scolastico 2024-25 saranno proposte attività di coding per i bambini di 5 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: F.LLI CERVI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: coding**

nell'anno scolastico 2024-25 saranno proposte attività di coding per i bambini di 5 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: "PESTALOZZI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: coding**



nell'anno scolastico 2024-25 saranno proposte attività di coding per i bambini di 5 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: ALBERTO RAZZAUTI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: primo approccio al PC**

nell'ambito del DM 65 sono stati programmati interventi mirati per l'acquisizione dei primi elementi di approccio al PC per le classi prime e seconde della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: utilizzo di Minecraft e delle tecnologie**

LEGO

nell'ambito del DM 65 sono stati programmati interventi mirati per l'utilizzo del software didattico Minecraft e delle tecnologie LEGO per le classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: G. RODARI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: primo approccio al PC**

nell'ambito del DM 65 sono stati programmati interventi mirati per l'acquisizione dei primi elementi di approccio al PC per le classi prime e seconde della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: utilizzo di Minecraft e delle tecnologie LEGO**

nell'ambito del DM 65 sono stati programmati interventi mirati per l'utilizzo del software didattico Minecraft e delle tecnologie LEGO per le classi prime, seconde, terze e quarte della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: GIUSEPPE MAZZINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Robotica**

nell'ambito del DM 65 sono stati programmati interventi mirati allo sviluppo delle competenze di base nell'ambito della Robotica per le classi della scuola secondaria di 1°

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: web radio e podcast**



Con i fondi del PNRR DM 65 la scuola organizza dei corsi di web radio e podcast per gli alunni della scuola secondaria di 1°

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: tecnologie del laboratorio scientifico**

Con i fondi del PNRR DM 65 la scuola propone corsi di formazione per l'utilizzo delle tecnologie e strumentazioni inserite nel laboratorio scientifico di recente allestimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

GIUSEPPE MAZZINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "So imparare cose su di me"

Per tutte le classi prime della scuola secondaria di 1° è stato previsto un modulo di 30h dedicate all'orientamento che comprendono attività anche laboratoriali di scoperta del sé e di quanto i talenti di ciascuno possano essere valorizzati nel mondo lavorativo anche attraverso ulteriori attività di sviluppo della autoconsapevolezza. Per raggiungere tali obiettivi sono coinvolte le discipline nella loro totalità per un totale di 24 ore più 6h effettuate da esperti attraverso il laboratorio PEZ .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori PEZ

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "So imparare cose su di me"

Per tutte le classi seconde della scuola secondaria di 1° è stato previsto un modulo di 30h dedicate all'orientamento che comprendono attività anche laboratoriali di scoperta del sé e di quanto i talenti di ciascuno possano essere valorizzati nel mondo lavorativo anche attraverso ulteriori attività di sviluppo della autoconsapevolezza. Per raggiungere tali obiettivi sono coinvolte le discipline nella loro totalità per un totale di 24 ore più 6h effettuate da esperti attraverso il laboratorio PEZ.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori PEZ

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III "So imparare cose su di me"

Per tutte le classi terze della scuola secondaria di 1° è stato previsto un modulo di 30h dedicate all'orientamento che comprendono attività anche laboratoriali di scoperta del sé e di quanto i talenti di ciascuno possano essere valorizzati nel mondo lavorativo anche attraverso ulteriori attività di sviluppo della autoconsapevolezza. Per raggiungere tali obiettivi sono coinvolte le discipline nella loro totalità per un totale di 24 ore più 6h effettuate dalle scuole secondarie di 2° organizzati a scuola in orario extra curricolare (saloni dell'orientamento).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di orientamento degli istituti di scuola secondaria di 2°



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA CONDIVISA

- Il progetto rivolto ai bambini nella fascia di età 3-6, viene realizzato da tutte le docenti della scuola dell'infanzia. - Partecipazione dei genitori alle attività laboratoriali - Ricerca attiva: scoprire e imparare facendo - Obiettivi specifici: 1) prevenire e recuperare lo svantaggio 2) favorire la comunicazione 3) favorire l'accrescimento della stima di sé 4) favorire la relazione genitore-bambino 5) favorire l'interazione e la condivisione scuola-famiglia 6) favorire la socializzazione 7) favorire il piacere della sperimentazione 8) sperimentare canali di comunicazione diversi e diverse forme espressive anche attraverso la metodologia GDL 9) favorire l'integrazione dei linguaggi 10) far conoscere alle famiglie le metodologie di lavoro usate con i bambini. - Formazione di gruppi in base al tipo di lavoro da svolgere - Organizzazione e predisposizione di spazi e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Comunicazione nella madrelingua - Competenze sociali e civiche - Imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MINI OLIMPIADI

DESTINATARI: tutte le classi prime della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo.

Area tematica: Fair play nello sport Vengono proposti sport di squadra e sport individuali, confrontando i risultati si svolgeranno per fasi eliminatorie e/o scontri diretti. Aspetti didattici: cooperare, interagire, fare squadra. Agire da cittadini responsabili, rispettare le regole condivise e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Giochi sportivi codificati e non: regole ed elementi tecnici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a semplici situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra; - Partecipare in forma propositiva con comportamenti collaborativi; - Conoscere ed applicare regolamento, arbitraggio e giuria; - Accogliere nella propria squadra tutti i compagni creando un clima di fiducia costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo scuola

● CORSO DI AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Destinatari: gli alunni di tutte le classi II e III della secondaria di I grado. IL corso ha l'obiettivo disciplinare di fornire le prime nozioni intorno alla lingua latina, consolidando e potenziando la conoscenza dei meccanismi della lingua italiana analoghi a quelli della lingua latina oggetti di studio (in particolare competenze di analisi logica della proposizione). Si configura quindi come corso di potenziamento. Oltre a questo ha però una forte connotazione orientante: mette infatti gli alunni a contatto con un metodo di studio diverso (devono studiare sui propri appunti, devono imparare a memoria le declinazioni e i verbi) simile a quello richiesto per la frequenza di un liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare conoscenze e competenze relative alla grammatica della lingua italiana - Conoscere



alcune particolarità ed elementi di base della lingua latina - Scegliere in modo più consapevole la scuola superiore - Acquistare consapevolezza del proprio metodo di studio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ASSO: A SCUOLA DI SOCCORSO

DESTINATARI: tutte le classi terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo.

Area tematica: Il primo soccorso come prima cura da mettere in atto nei confronti di persone

colpite da infortuni di varia natura. Aspetti caratterizzanti: prevenire le situazioni

potenzialmente pericolose e gestire i momenti problematici con prontezza e intelligenza. Aspetti

organizzativi: intervento in aula, dialogo e confronto con i ragazzi sul tema del primo soccorso,

raccontando esperienze vissute e/o come affrontare situazioni limite, in condizioni di stress

temporaneo, con lucidità e precisione. Metodi e strumenti: lezione frontale partecipata (sotto

forma di slides, foto, video con immagini di interventi reali dei volontari) Esercitazioni con

l'utilizzo delle attrezzature disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- imparare le tecniche di primo soccorso e del comportamento da attuare in caso di malore ed infortuni. - essere in grado di riconoscere le situazioni di pericolo, per se stessi e per gli altri; - saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; - riconoscere ed evitare i pericoli; - sviluppare il senso di responsabilità - saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● RAPPRESENTANTI DI CLASSE - A SCUOLA DI CITTADINANZA

DESTINATARI: tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. Gli alunni delle classi terze verranno chiamati ad eleggere i propri rappresentanti di classe. I singoli docenti potranno decidere quanti incarichi affidare agli alunni eletti; l'incarico principale è quello di partecipare alle riunioni dei consigli di classe insieme ai rappresentanti dei genitori. Gli alunni avranno tempo per candidarsi e per svolgere una sorta di campagna elettorale. Nel giorno delle votazioni verrà creata in ogni classe una piccola commissione elettorale con il docente come presidente e due alunni come scrutatore e segretario verbalizzante. Con le elezioni verranno eletti due rappresentanti e individuati due eventuali sostituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare alla partecipazione della vita pubblica Far fare esperienza pratica dei meccanismi sottesi alla rappresentatività elettorale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Progetto di educazione ambientale e conoscenza del Patrimonio forestale, svolto in collaborazione con Carabinieri Forestali e gli Enti Locali Destinatari: classi II A,B,C,D,E del plesso Tozzetti. Si prevede di estendere il progetto alle classi seconde del plesso Coteto e ad altre classi dell'I.C che fossero interessate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere l'importanza del patrimonio forestale per il nostro futuro. Oltre a conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree, i ragazzi saranno coinvolti nella piantumazione e messa a dimora di piante e alberi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● UN LIBRO TIRA L'ALTRO

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere le competenze di lettura e scrittura creative, avvicinando i ragazzi ai libri in modo nuovo e ludico, attraverso attività di laboratorio, di biblioteca, di biblioteca itinerante, di lettura libera e di letture ad alta voce. Il traguardo che si vuole raggiungere è quello di creare e allargare una comunità di lettori e "scrittori" di libri nuovi .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere le competenze di lettura e scrittura creative, avvicinando i ragazzi ai libri in modo nuovo e ludico, attraverso attività di laboratorio, di biblioteca, di biblioteca itinerante, di lettura libera. Il traguardo che si vuole raggiungere è quello di creare e allargare una comunità di lettori e "scrittori" di libri nuovi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENGLISH TOGETHER

DESTINATARI: tutte le sezioni dei 5 anni delle tre scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo. Indicare e nominare i colori, i numeri, gli animali, parti del corpo. Salutare e presentarsi utilizzando parole in lingua straniera. Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard. Cantare canzoncine imparate a memoria Recitare brevi e semplici filastrocche. Giochi con flashcards, ascolto di canzoni e filastrocche, giochi motori in palestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere parole ed espressioni di uso frequente relative a situazioni di vita quotidiana
Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Basket 3x3@SCHOOL

Progetto promozionale Regione Toscana dello sport per le classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado IC G. Mazzini. Basket 3 contro 3 in metà campo. Mini tornei all'interno della classe e tra le classi dell'istituto, fase finale regionale. Il progetto sarà caratterizzato nel promuovere lo sport del basket attraverso un'attività di 3x3 open alla quale possono partecipare tutti gli alunni. La collaborazione tra i compagni di classe, lo spirito d'iniziativa e la gestione delle emozioni saranno gli aspetti di crescita fondamentali per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

imparare ad utilizzare le attività motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione. Inoltre, praticare attivamente valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Oltre le gabbie della povertà

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo di una coscienza solidale verso il prossimo, imparando a conoscerlo come persona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Superare gli stereotipi per favorire un atteggiamento responsabile basato sull'empatia, con particolare attenzione al fenomeno della povertà.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corni in rete

Il progetto prevede una concertazione ed esecuzione di un repertorio per gruppo di corni, con finalità di divulgazione musicale (anche in vista della continuità tra Istituti di diverso ordine) e di sviluppo delle competenze esecutive e musicali dei partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Incrementare lo studio e la conoscenza del corno, potenziare la funzione della scuola come mezzo educativo, favorendo lo scambio di materiali musicali e lezioni d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● Trofeo di pallavolo

Tale progetto prevede l'organizzazione di un torneo scolastico di pallavolo per migliorare le abilità motorie e l'organizzazione a gruppi. Organizzazione del torneo scolastico di pallavolo. Il progetto mette in evidenza le competenze di ogni partecipante come lo spirito d'iniziativa, collaborazione tra i compagni di classe, gestione delle emozioni. Favorisce il miglioramento e l'utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione diverse e l'organizzazione a gruppi. Le classi si rechneranno in palestra due alla volta seguendo una calendarizzati ne progettata inizialmente e concordata con i docenti di motoria della scuola. Sarà stabilito il regolamento e sarà realizzato il tabellone del torneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a rapportarsi in modo adeguato con i compagni, gli oggetti e l'ambiente; rispettare il codice deontologico dello sportivo e delle regole della disciplina sportiva di pallavolo; saper applicare tutte le regole del fair play; migliorare lo spirito di iniziativa e le capacità di organizzazione di un torneo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Soprasotto - Custodi della natura

Tale progetto prevede l'esplorazione delle biodiversità e degli ecosistemi. I temi saranno le specie a rischio ed in via d'estinzione. Si scopriranno, inoltre, l'importanza dei Parchi nazionali e



delle riserve e aree protette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Imparare a rapportarsi in modo adeguato con i compagni, gli oggetti e l'ambiente. Potenziare altresì le competenze digitali attraverso la creazione di video o presentazioni al computer.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Coop - Educazione civica: i diritti. Storie di prodotti.

Tale progetto prevede una riflessione sull'influenza che le scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed economici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riflettere sull'influenza che le scelte di consumo possono avere sugli equilibri sociali ed economici. Affrontare l'importanza del legame tra filiera e legalità. Promuovere filiere di prodotto etiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Soprasotto - Le mie dune

Il progetto prevede di imparare a conoscere la flora e la fauna tipica delle dune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere le piante che abitano sulle dune.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Soprasotto - Le pozze di scogliera, Calafuria

Il progetto prevede imparare a conoscere e proteggere gli habitat e le biodiversità presenti sulla costa livornese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere l'ecosistema ubicato all'Accademia di Livorno e Calafuria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Accademia di Livorno, Calafuria



● Chi era Fibonacci?

Il progetto propone di far conoscere agli alunni la figura di Leonardo Fibonacci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere il matematico Leonardo Fibonacci.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Green School

Il progetto prevede di educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda e al bene comune. Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Le scuole hanno il compito e il dovere di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per



costruire una società più sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a rispettare l'ambiente. Rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica l'adozione comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Progetto madrelingua nella scuola secondaria (inglese, francese, spagnolo)**
-

Il progetto prevede di potenziare le abilità linguistiche e migliorare la socievolezza utilizzando le lingue.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Polpi seppie e calamari: così nacquero i tentacoli e persero la conchiglia.**
-

Il progetto orbita intorno alla conoscenza dei cefalopodi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Imparare a riconoscere i principali tipi di cefalopodi, individuare le strutture principali di un cefalopode e saper descrivere il ciclo vitale di un cefalopode.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sconfiggere la fame: 2° obiettivo dell'agenda 2030

Il progetto si propone di fare riflettere gli alunni sulla lotta alla fame nel mondo e sensibilizzare i loro interessi contro lo spreco di cibo. Gli obiettivi attesi sono il raggiungimento di una maggiore consapevolezza nel rapporto col cibo e di una più radicata e sviluppata intelligenza emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Imparare ad identificare la differenza tra food loss e food waste. Riconoscere, inoltre, il valore della filiera corta e dei prodotti a km zero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concerti indirizzo musicale

Il progetto prevede manifestazioni musicali dell'indirizzo dedicato della Scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare a concertare e a suonare insieme.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● L'indirizzo musicale per la continuità

Il progetto prevede la stimolazione dell'approccio alla continuità mediante l'educazione musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare ad emettere i primi suoni al corno, violoncello, pianoforte e percussioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Ripuliamo le spiagge dei tre ponti

Il progetto prevede la sensibilizzazione dei ragazzi sui temi del riciclo, riuso e raccolta differenziata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare a tutelare gli ambienti marini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla cittadinanza digitale

Il progetto prevede di migliorare l'educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Imparare a progettare e realizzare nuovi approcci educativi-didattici comunicativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Soprasotto - Bee positive

Il progetto prevede di insegnare a riconoscere il ciclo vitale, le necessità e l'importanza ecologica, nonché l'anatomia di base, dei principali imenotteri volanti italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Imparare a conoscere e distinguere i principali imenotteri volanti italiani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Coop -Educazione civica: sostenibilità. Tra il dire e il mare c'è di mezzo il fare

Il progetto prevede la promozione della sensibilità verso aspetti di tutela ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scoprire un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'è vita dopo Mazzini

Tale progetto si propone di mantenere i contatti con gli ex alunni in ottica di orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Coltivare legami che vanno al di là dell'esperienza di frequenza della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Agire per il Clima: Obiettivo 13 dell'Agenda 2030

Il progetto prevede di prendere consapevolezza del processo di cambiamento climatico che è in atto sia a livello globale che a livello nazionale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare ad intraprendere comportamenti ed azioni sostenibili per l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giornate aperte

Il progetto prevede di far conoscere l'articolazione del progetto pedagogico e, soprattutto, attraverso l'esperienza diretta, a comprendere l'evoluzione prevista nel triennio e a conoscere così quale sarà, nel prossimo futuro, la dimensione spaziale, temporale didattica e formativa dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Conoscere nuove metodologie didattiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A spasso sicuri in città con la polizia municipale

Il progetto si propone di promuovere l'attenzione verso le regole per il corretto comportamento pubblico e apprendere il significato della segnaletica stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apprendere le regole per la corretta convivenza civile, soffermandosi sull'educazione stradale. Diffondere l'abitudine dell'utilizzo del mezzo pubblico, camminare e andare in bicicletta e sensibilizzare i bambini al rispetto delle regole stradali previste anche per questi ultimi ambiti. Infine, far conoscere le basi del rispetto dell'ambiente e la figura dell'agente di polizia



municipale come riferimento di guida e tutela del cittadino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ESPLORARE, CONOSCERE, MERAVIGLIARSI... Giochi, escursioni e laboratori nella riserva naturale regionale Monti livornesi.**

Il progetto si propone di favorire una più ampia esplorazione e conoscenza delle meraviglie della Riserva naturale regionale dei Monti livornesi, promuovendo la conoscenza, incrementando la fruizione e trasmettendo i valori di cui la Riserva è portatrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire un'ampia esplorazione delle meraviglie della Riserva e far conoscere ai bambini un corretto approccio agli ambienti naturali .

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Porto Aperto

Il progetto consiste in una visita a varie realtà legate all'ambiente del porto, con l'aiuto di una guida esperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire e approfondire tematiche relative alle attività portuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Un cerchio per pensare: pratica filosofica per alunni delle scuole di ogni ordine e grado

Il progetto si prefigge di sperimentare la pratica di filosofare secondo il modello della Philosophy for Children.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Educare al pensiero complesso, educare alla prassi democratica e all'efficace dinamica di gruppo nelle organizzazioni; esercitare all'autonomia a livello soggettivo e intersoggettivo; armonizzare conoscenza e vissuto; favorire l'utilizzo di processi logico-argomentativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ComuniCANdo

Tale progetto si prefigge di introdurre cani appositamente preparati all'interno delle strutture al fine di incentivare nei bambini e nei ragazzi una cultura del cane come attenzione alla diversità e alla maturazione del senso di responsabilità del singolo e della collettività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere l'interesse verso la multiformità; diminuire la diffidenza verso la diversità; attivare la cooperazione; stimolare l'osservazione; aumentare l'immaginazione e la fantasia; incrementare l'autostima; favorire i processi cognitivi; migliorare la partecipazione del bambino all'attività scolastica; incrementare la propensione a collaborare e lavorare in gruppo; migliorare attenzione e concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Una classe in circo

Tale progetto prevede di assumere il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo, armonico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Imparare a crescere dai propri errori, migliorare la concentrazione, sviluppare la creatività e il pensiero divergente, l'equilibrio interiore, l'autostima, la disciplina, la costanza e la motivazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Livorno: un mare da amare

Tale progetto prevede di far conoscere gli antichi mestieri del mare, le gare redimere e le tradizioni del territorio, con uscita didattica mirata alla conoscenza esperienziale del Pentagono Buontalenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scoprire le proprie radici per comprendere la Livorno di oggi; sviluppare l'appartenenza alla città con le sue istituzioni per coltivare un senso civico; favorire l'integrazione dei bambini stranieri con la conoscenza delle tradizioni labroniche; sensibilizzare alla disabilità accogliendo al Palio Special i suoi vogatori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giocare con l'arte al museo

Il progetto propone di valorizzare e conoscere i luoghi della cultura, in particolare del museo Civico Fattori e della sezione contemporanea del museo della città, attraverso la conoscenza delle importanti collezioni d'arte ivi conservate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Rendere attivo il processo emozionale e conoscitivo per comprendere e valorizzare i musei; conoscere i luoghi della cultura; favorire la capacità di orientamento dei bambini rispetto al proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Il teatro va a scuola. Le storie che aiutano a crescere.

Il progetto prevede di far esplorare ai bambini, attraverso il gioco, i linguaggi espressivi verbali e non in un viaggio di ricerca dentro di loro, viaggio volto a favorire una costruttiva gestione delle emozioni, una maggior confidenza con il proprio corpo e una più sincera e coraggiosa relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accompagnare la crescita nelle sue varie fasi, attraverso il teatro, per conquistare una migliore consapevolezza del proprio modo di essere e delle proprie risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Alla scoperta del teatro Goldoni

Il progetto prevede di far conoscere e rendere familiare il teatro alle giovani generazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Immergersi nel sentiero della conoscenza e percezione del sé mediante giochi teatrali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Ogni ape conta

Il progetto prevede di far scoprire il mondo delle api, la loro organizzazione sociale attraverso giochi e laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Avviare i bambini e le bambino al concetto di "salvaguardia degli ecosistemi naturali". Il tutto mediante comportamenti responsabili verso l'ambiente (obiettivo 15 dell'Agenda 2030).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esplorare, conoscere, meravigliarsi. Giochi, escursioni, percorsi, eventi e laboratori.

Il progetto si propone di far conoscere ai bambini l'ambiente naturale. La proposta didattica si costituisce di escursioni, eventi, giochi e laboratori didattici in aula e a cielo aperto, all'interno della Riserva naturale regionale "Monti Livornesi" (di seguito Riserva), ed è rivolta alla scuola primaria e secondaria di 1°. La proposta è un'occasione per esplorare, imparare e conoscere attraverso le meraviglie della Riserva: per promuoverne la conoscenza, la fruizione e trasmettere, attraverso le attività proposte, i valori di cui la natura è portatrice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Far conoscere ai bambini che cosa siano il bosco e il sottobosco, quali siano gli animali che lo abitano e stimolare in loro il senso di protezione verso questi ambienti, incentivando, inoltre, le capacità dei bambini di orientarsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ambiente naturale

● A scuola con ASA

Il progetto è volto a far riflettere sull'importanza delle risorse idriche e illustrerà il ciclo dell'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Promuovere comportamenti positivi a tutela dell'ambiente; riconoscere le connessioni tra interventi dell'uomo nel proprio ambiente e condizioni di vita stesse; riflettere a fondo sulla tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dire, fare, comunicare

Il progetto prevede di migliorare le capacità espressive e relazionali, nonché l'autostima dei bambini e delle bambine.

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento dell'italiano come lingua degli scambi comunicativi di base in ambito scolastico e relazionale; apprendere un vocabolario di base che consenta una maggiore partecipazione alle attività scolastiche e al gioco; migliorare la comprensione delle consuetudini comunicative in italiano in modo da favorire l'inclusione; migliorare il senso di auto-efficacia e l'autostima degli alunni coinvolti, attraverso il potenziamento delle loro abilità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare alla legalità e alla sicurezza nel nostro porto

Il progetto prevede l'intervento della Polizia di Stato al fine di favorire una riflessione sull'importanza della convivenza civile e legale e per incentivare l'informazione negli alunni e nelle alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare nei bambini la conoscenza e la riflessione attiva sull'importanza del rispetto delle regole di convivenza e della sicurezza del nostro mare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Il nostro bosco. Progetto ARBORETO

Il progetto è nato come naturale evoluzione ed ampliamento e disseminazione delle idee progettuali promosse dal progetto nazionale "Un Albero per il Futuro". Le attività previste dal progetto per Tozzetti sono: incontri di approfondimento (peer education, incontri con esperti, ...), classificazione delle specie arboree, produzione di elaborati, compiti di realtà, a classi intere o classi parallele, festa finale di presentazione del lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzare un arboreto nel giardino del plesso Mazzini e curare le aree verdi della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

giardino



● GEMELLAGGIO con la La Salle Language Academy (LLA) di Chicago

Si tratta di un progetto a lungo termine che prevede fasi di mobilità (la prima è previsto per aprile 2024) e attività da svolgere in ogni momento dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della lingua inglese; sviluppare l'autonomia degli alunni; insegnare l'accoglienza e l'accettazione attraverso la consapevolezza delle differenze culturali; approfondire le competenze civiche e culturali; coinvolgere positivamente le famiglie nella vita della scuola; migliorare l'interazione fra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● ERASMUS PLUS (AZIONE KA1 - ACCREDITAMENTO E CONSORZIO, KA2, MOBILITA' SU PICCOLA SCALA)

Nella fase iniziale il progetto prevede una fase di analisi dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto (da fare attraverso un sondaggio su Google form); in base a quanto emergerà, la commissione presenterà un progetto di richiesta di accreditamento Azione KA1). Dopo una fase di brainstorming, i membri della commissione identificheranno un topic intorno al quale costruire un progetto di azione KA2 da presentare all'AN, che preveda mobilità di piccola scala con partner europei (da identificare nella fase preparatoria, dopo aver ideato il tema).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare un gruppo di lavoro in grado di presentare progetti che permettano alla scuola di accreditarsi nel 2024 nell'ambito di KA1 (call di ottobre 24) per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, anche in forma di consorzio con altre scuole; presentare progetti KA2 per mobilità su piccola scala; promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione; promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Consultorio - Open day”: visita guidata al Consultorio Giovani

Il progetto ha lo scopo di far conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Giovani agevolando il contatto tra questo ed i ragazzi e di aumentare l'informazione su alcune tematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Aumentare il livello di informazione sulla contraccezione, sulle malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi • Facilitare l'accesso ai Consultori attraverso la conoscenza del servizio degli operatori e delle modalità di accesso



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Judo a Scuola: crescere con le regole

Il progetto di judo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado è un'iniziativa volta ad introdurre i bambini e i ragazzi alla pratica del judo, una disciplina sportiva che non solo sviluppa le capacità fisiche, ma promuove anche valori educativi come il rispetto, la disciplina e il controllo di sé. Questo tipo di progetto può essere organizzato all'interno dell'orario scolastico, offrendo ai partecipanti un'esperienza completa che va oltre l'aspetto puramente sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

essere in grado di riconoscere le situazioni di pericolo, per se stessi e per gli altri; - saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e altrui sicurezza; - riconoscere ed evitare pericoli; - sviluppare il senso di responsabilità - saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● La giornata del decoro

Favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, evidenziando il valore del rapporto scuola-famiglia e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Utilizzare le competenze di ciascuna famiglia che voglia essere coinvolta nella partecipazione a progetti o attività di manutenzione dell'ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non sprechi....AMO ma doni..... AMO

Accrescere la sensibilità e il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri.
Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sull'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti delle categorie più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere una cultura più rispettosa dell'ambiente.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL FAGIOLO MAGICO

La lettura animata de "Il fagiolo magico" è lo spunto per far conoscere i vari tipi di legumi ai bambini e per promuoverne il consumo. L'attività prevede anche la produzione di germogli di legumi e un laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere diversi tipi di legumi e loro derivati. Incentivare il consumo dei legumi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE CIVICA: DIRITTI. Le regole del gioco: sport, benessere, regole

Per vivere bene insieme c'è bisogno di regole. Sono necessarie per stare in famiglia, a scuola e persino per giocare. Lo sport e il gioco rappresentano una delle prime esperienze di socialità e relazione esterna al nucleo familiare, dove poter sperimentare i benefici derivanti dal rispetto delle regole. Attraverso letture e attività i bambini e le bambine imparano a percepire le regole non tanto come divieti ma come strumento e aiuto a stare bene insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

– Riconoscere la necessità della condivisione e del rispetto delle regole; – Percepire le regole come risorsa per organizzare lo stare insieme; – Percepire lo sport e il gioco come veicoli di benessere, socialità e accoglienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● "CIAO, SIAMO LE TUE EMOZIONI! VUOI GIOCARE AL TEATRO CON NOI?"

Percorso esperienziale di facilitazione al contatto con gli altri, promozione della consapevolezza del proprio sentire e del valore delle relazioni attraverso un viaggio emozionale sperimentato, in maniera diretta, su di sé con l'utilizzo della narrazione verbale, grafica, corporea, musicale, ludica e, infine, teatrale. Questo itinerario/percorso intende facilitare il bambino, attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi (corporei, grafici, musicali, verbali ecc..) ad avventurarsi nel complesso e magico mondo delle emozioni per agevolare una maggiore consapevolezza del proprio "intimo sentire" e della percezione e idea di sé, per conoscersi meglio, conoscere meglio l'altro ed avviare il contatto e la relazione sana tra individui diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questo percorso si propone il pieno raggiungimento degli obiettivi indicati nella presentazione



del progetto con particolare attesa per i punti riguardanti: - l'incontro e lo scambio, reciprocità collaborativa valorizzazione della creatività, fantasia; - capacità di improvvisazione nel "gioco teatro"; - scoperta dell'occasione, dello stupore verso inaspettate opportunità per arricchire con nuove idee, gli apparenti inciampi (errori) attraverso la magia degli strumenti teatrali; - facilitazione al riconoscimento e accoglienza di sé stessie del reciproco vissuto emozionale nelle relazioni condivise; - abilità alle diverse forme di narrazione, ascolto, scoperta e apprendimento di nuovi linguaggi narrativi ed espressivi; - gestione dei conflitti nello spazio in armonia con lo spazio degli altri; - sviluppo e allenamento alla capacità di ascolto, curiosità e rielaborazione di concetti, pensieri e movimenti nell'esperienza diretta di sé.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La cuoca Pasticciona

Un cuoco invidioso ha messo una polverina nella minestra della cuoca perfetta facendole perdere le sue abilità. Ha pertanto bisogno dei bambini per imparare nuovamente con la loro guida l'uso appropriato di tutti i sensi. I bambini dovranno affrontare delle prove di assaggio e di coraggio nel corso di un laboratorio sensoriale e di un laboratorio di cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incentivare nei più piccoli le corrette abitudini alimentari e invogliare al consumo del pasto sano attraverso l'approccio ludico-sensoriale e con un laboratorio di cucina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Briciole

La lettura del libro FEDERICO stimola l'esecuzione di un'esercitazione per individuare un comportamento quotidiano anti-spreco alimentare. Segue una discussione guidata utile all'elaborazione di una mappa degli sprechi. L'attività si conclude con un laboratorio di preparazione di semplici ricette per il riutilizzo del pane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Progetto legato alla SOSTENIBILITÀ E LOTTA ALLO SPRECO: - Capire che il cibo è prezioso. - Individuare i propri comportamenti di spreco alimentare. - Capire come prevenire lo spreco alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Il progetto mira a promuovere un apprendimento attivo e coinvolgente per i bambini attraverso attività ludiche e interattive. Il programma incoraggia la curiosità, la creatività e la collaborazione tra gli alunni. Gli insegnanti vengono supportati con risorse didattiche e formazione favorendo un ambiente stimolante che valorizza il gioco come strumento educativo. Sviluppare competenze fondamentali e rendere l'apprendimento un'esperienza divertente e significativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Una maggiore capacità da parte degli alunni di lavorare in gruppo, comunicare efficacemente e gestire conflitti. - Coinvolgimento più attivo e un interesse crescente per le attività scolastiche e le diverse materie. - Acquisizione di competenze pratiche e creative attraverso attività manuali e progetti interdisciplinari. - Un approccio più esplorativo verso il sapere, con un desiderio di scoprire e approfondire nuove tematiche. - Creazione di un ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Racchette in classe

Il progetto ha la finalità di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco-sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, con gli enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Imparare a giocare rispettando le regole. - Rispettare i principi del fair play e onestà. Creare amicizie durature. - Comunicare efficacemente, saper gestire i conflitti e divertirsi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● L'arcobaleno è servito

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al consumo di frutta e verdura attraverso attività ludico-pittoriche, si cercherà di far comprendere ai bambini che i colori sono associati a differenti principi nutritivi. Partecipazione delle classi quarte e quinte alla giornata dei giochi della gioventù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ottenere una maggiore consapevolezza nel consumo della frutta e verdura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Va dove ti porta il bus. Viaggiare in bus per conoscere la città.

Questo progetto propone un percorso di sensibilizzazione all'utilizzo del mezzo pubblico. L'obiettivo generale riguarda fornire gli strumenti di base per muoversi in autonomia nella città sottolineando l'importanza del "bene pubblico" per la collettività in quanto favorisce la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il viaggio in bus rappresenta quindi un' occasione per conoscere la città stimolando l'interesse verso il suo valore culturale, storico e artistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Città di Livorno ed elementi paesaggistici cittadini
------------	--

● Siamo noi i girovaghi.

Il progetto è strutturato in due incontri: - un incontro di 2h in classe - un incontro di 4h su campo a Villa Corridi. Gli obiettivi formativi del progetto includono: - conoscenza delle capacità sensoriali come chiave di lettura del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Ampliare la conoscenza attraverso i cinque sensi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Villa Corridi, Livorno

● Stage in Irlanda - Dublino

Stage di una settimana in Irlanda con residenza in famiglia (2 a famiglia), e 20 lezioni pomeridiane presso college. Escursioni nella città di Dublino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I ragazzi faranno un'esperienza di accrescimento dei propri saperi e incrementeranno



autonomia, maturità e faranno una vera e propria esperienza di crescita interiore. Sviluppo dell'interesse per esperienze "oltre confine".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Città di Dublino

● Cinema in lingua

Il progetto prevede un ciclo breve di proiezione di film in lingua originale sottotitolati. L'iniziativa, riservata ai ragazzi delle classi terze, si terrà presso il cinema - teatro Salesiani e il costo del biglietto sarà di 5 euro per ciascun film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le abilità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema Teatro Salesiani

● Il viaggio magico - Esperienza Sonora Immersiva

“Il viaggio magico” è un’esperienza sonora immersiva che coniuga il racconto orale con la sonorizzazione dal vivo tramite strumenti musicali elettronici. Lo spunto di partenza è il mondo fantastico proposto da Ursula K. Le Guin. Nel vasto arcipelago del mondo conosciuto come Haina-Kai ci sono città, paesi, castelli, uomini e donne come noi, ma anche maghi, scuole di magia, spiriti e forze ancestrali misteriose. Il viaggio magico è un lungo viaggio che porta il protagonista Mad -un bambino vivace, duro, permaloso e pieno d’orgoglio che scopre di avere in sé la natura del mago- a compiere numerose avventure fino a cogliere, comprendere, cercare, proteggere, ristabilire un equilibrio con sé stesso e con la natura. Nel mondo c’è un equilibrio e ogni essere, dalla pianta più piccola all’uomo, ha il fondamentale dovere di svolgere il proprio ruolo per mantenerlo. Se si usa la magia, una forza straordinaria, questo equilibrio verrà meno. La sonorizzazione elettronica e la voce narrante, trattata con l'utilizzo di effetti sonori in tempo reale, vanno a creare un ambiente sonoro in cui gli spettatori sono completamente immersi. L’esperienza sonora prevede una dimensione intima, per una cinquantina di spettatori, posizionati in maniera circolare, non c’è quindi uno spazio scenico separato dalla platea, ma un cerchio all’interno del quale saranno posizionati insieme al pubblico la voce narrante, il musicista e il datore luci. L’ambiente è quasi buio, con il supporto di piccoli elementi luminosi, per lasciare il più possibile spazio all’immaginazione dello spettatore, che aiutato dall’ambiente sonoro in cui è immerso, compirà il suo personale viaggio all’interno del racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Individuare i propri talenti, affrontare il momento della scelta e capire come affrontarlo, conoscere le paure e fronteggiarle condividendole.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cripta dei Salesiani (per spettacolo finale)

● Peer education a quattro mani

Il progetto si presenta come un'estensione del parallelo progetto di orientamento dell'Istituto Niccolini Palli, denominato "onde connesse, che prevede attività di orientamento per gli alunni in uscita dall'indirizzo musicale. Con "Peer education a quattromani", saranno gli studenti pianisti del Liceo musicale ad incontrare gli alunni di pianoforte di seconda media dell'I.C. Mazzini negli spazi di via Tozzetti-aula di pianoforte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi riguardano soprattutto la sfera emozionale, poiché gli alunni delle medie si confronteranno con loro "simili" in una situazione di collaborazione e condivisione delle pratiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Una giornata di studio con Caproni

In occasione della Giornata di studio dedicata a Caproni organizzata dal Liceo Niccolini-Palli il 7 novembre 2024 presso il Teatro Goldoni, si ritiene importante la partecipazione di una rappresentanza della classe 3F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Far conoscere ai ragazzi un poeta di Livorno, spesso poco trattato a scuola. - Far conoscere ai ragazzi la realtà di un Convegno, cui partecipano esperti del settore. - Si attende una ricaduta sull'intera classe a seguito dell'esposizione dei ragazzi che hanno partecipato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Niccolini Palli

● La Biblioteca Umana

Incontri con artisti in vari ambiti: arte, cinema, fumetto. Creazione di eventi all'interno dell'Istituto Comprensivo G.Mazzini di incontri con gli autori alla curiosità e stimolazione degli alunni alla creatività. Rivolto alle classi terze ORIENTAMENTO Ospite dell'intervento Dott. Paolo Cova Direttore Scientifico del Museo della Città di Livorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Risultato atteso dopo l'attuazione del progetto interesse per la cultura, l'arte e conoscenza delle opere contemporanee collocate all'interno del Museo della Città di Livorno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Museo della Città di Livorno

● ORTO IN CORSIA – (ORTI SLOW FOOD A SCUOLA – PTOF 2022-2025) SCUOLA OSPEDALIERA

Il progetto si propone di sviluppare il tema centrale, ovvero l'importanza dell'educazione alimentare nelle scuole. L'apprendimento della buona e sana alimentazione è veicolato da una didattica multidisciplinare e laboratoriale. Il lavoro è svolto in modo cooperativo e valorizza le competenze e le abilità di tutti. Obiettivi formativi - Ampliare l'offerta formativa - Introdurre i contenuti disciplinari nel contesto scolastico ospedaliero - Approfondire e rinforzare le abilità curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Introdurre una didattica multidisciplinare, di cui l'orto diventa strumento; acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale; maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale; valorizzare la diversità naturale e culturale, accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto; sviluppare un senso critico e sviluppare percorsi didattici inclusivi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ambienti Sezione Ospedaliera

● Dal segno al sogno! Ciao errore vuoi essere mio amico

Attività teatrale per la valorizzazione delle diverse identità. La diversità come risorsa. Occasioni di accrescimento e crescita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'incontro, la collaborazione e lo scambio attraverso strumenti teatrali. Agevolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni promuovendo relazioni sane basate sull'ascolto. Valorizzare le differenze. Stimolare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Facciamo spazio

Intervento a scuola di esperti esterni dell'azienda livornese Kayser srl, attiva nel contesto internazionale delle missioni spaziali. L'intervento avverrà in orario curricolare e sarà rivolto agli alunni di tutte le classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni acquisiscono maggiore conoscenza e consapevolezza sulle attività umane legate allo spazio, con ricadute multidisciplinari (scienze, tecnologia, visione internazionale). Acquisiscono consapevolezza della presenza sul territorio di realtà imprenditoriali tecnologicamente avanzate e con approccio internazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Legalità

Il Progetto Legalità comprende tutte quelle attività e quegli eventi che hanno come scopo l'educazione alla legalità, anche con polizia ferroviaria e postale, lo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale, l'inclusione e il contrasto alla mafia, al bullismo e al cyberbullismo .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Risultati attesi: una maggiore sensibilizzazione degli alunni e delle famiglie sui temi della legalità, dell'inclusione e della navigazione sicura in rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Ascoltare con il corpo. Laboratori multisensoriali con la pedana vibrotattile.**

Percorso ludico con l'utilizzo della Pedana Vibrotattile per scoprire l'importanza dei sensi, di come ci mettono in relazione con il mondo. Scoperta di varie strategie comunicative .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare al vissuto quotidiano e alle risorse sensoriali sviluppando attenzione attraverso canali di ascolto, tattile e olfattivo. Differenziare i vari livelli di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ziri sulla luna

Ziri sulla luna: è incentrato sull'utilizzo della didattica per aiutare il bambino ad affrontare al meglio la degenza e quello che ne consegue. Una delle varie situazioni di disagio che l'alunno ospedalizzato deve affrontare durante la degenza è rappresentata dal doversi sottoporre ad accertamenti e interventi con l'ausilio della pratica dell'anestesia. Tali tipi di intervento generano timori e angosce che spesso rimangono inesprese o inascoltate. L'idea del progetto nasce dall'esigenza di rispondere in maniera efficace ai bisogni della sfera emotiva degli alunni degenti portandoli attraverso un percorso didattico specifico, ad una conoscenza maggiore della pratica a cui saranno sottoposti. Gli obiettivi formativi preposti saranno: - rispondere in maniera efficace ai bisogni della sfera emotiva degli alunni degenti, portandoli attraverso un percorso didattico specifico, ad una conoscenza maggiore della pratica a cui saranno sottoposti. - Contribuire al benessere del bambino in ospedale attraverso l'attività didattica. - Promuovere la crescita personale attraverso la conoscenza di sé ed imparare ad esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il raggiungimento del benessere dell'alunno in ospedale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Sezione Ospedaliera

● Teseo e il minotauro

Attraverso la conoscenza del mito di Teseo e il Minotauro si arriva ad una riedizione dello stesso, mettendo in campo attività curriculari che partono dall'analisi testuale fino ad arrivare ad una produzione individuale di rielaborazione utilizzando varie tecniche: letterarie, grafico pittoriche, manipolative, multimediali. Obiettivi formativi: - Introdurre i contenuti disciplinari nel contesto scolastico ospedaliero; - approfondire e rinforzare le abilità curriculari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Contribuire al benessere del bambino in ospedale attraverso l'attività didattica; - Sviluppare le abilità di scrittura e incentivare la creatività e le abilità manuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sezione Ospedaliera

● CLIL ARTE E LINGUE COMUNITARIE

Apprendimento delle lingue comunitarie attraverso il laboratorio artistico riferito alle tecniche artistiche utilizzate nei musei, cataloghi e opere d'arte, attraverso la lettura delle opere.



Conoscenza dell'opera d'arte dell'artista René Magritte, comprendere alcune tecniche artistiche attraverso l'attività di laboratorio con particolare attenzione alle lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Implementare l'interdisciplinarietà

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Ambienti adibiti per l'Open Day

● PROGETTO CONTINUITÀ: ATTIVITÀ DI LABORATORI

Attività progettuali da sviluppare per consolidare la comunità afferente all'Istituto Comprensivo



G. Mazzini Livorno utilizzando le risorse della scuola mettendo in evidenza le caratteristiche progettuali dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Implementare e migliorare la rete tra scuole di ogni ordine e grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Ambienti adibiti all'Open Day

● Orti Slow Food a Scuola

L'orto è uno strumento didattico che permette di affrontare le materie curricolari sul campo. Inoltre coltivare il cibo fornisce strumenti per tutelare la biodiversità e costruire una coscienza ecologica a partire dall'esperienza quotidiana. L'assaggio dei prodotti dell'orto è un'esperienza collettiva che attiva i sensi e solletica la curiosità, per educare all'equilibrio attraverso il piacere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Entrare in contatto con i membri della comunità scolastica e non, :progettare gli spazi, le semine e i trapianti in orto; preparare una ricetta, osservare lo sviluppo delle piante e di tutti gli esseri viventi in orto; sperimentare in campo diversi tipi di tecniche e metodologie orticole, di soluzioni per mantenere la fertilità del suolo e per difendersi da infestanti e parassiti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni ai vari plessi dell'IC Mazzini

● Teatro-Danza. Metodo espressivo relazionale.

Laboratorio di teatro-danza per sperimentare le risorse creative individuali e di gruppo fino a giungere alle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere se stessi e incontrare l'altro a partire dalla percezione del proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto di avviamento alla pratica sportiva

Il Centro Sportivo Scolastico dell'IC "G. MAZZINI" propone a tutti gli alunni/e della scuola secondaria di primo grado sedi Via Tozzetti e Via Veneto corsi di avviamento alla pratica sportiva, facoltativi e del tutto gratuiti sotto la guida dei docenti di Educazione Fisica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Queste attività integrative alle normali attività curricolari hanno come obiettivo ampliamento del bagaglio motorio e stimolare nuove esperienze sportive con finalità di contribuire in modo sano nello sviluppo psicofisico dei ragazzi in età di crescita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Caccia al tesoro storico-social

Attività di conoscenza del passato della città di Livorno attraverso le sue carte e l'Archivio



storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare consapevolezza sulla storia della città in modo divertente e moderno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Conosci il Palazzo Comunale**

Conoscenza e visita del palazzo Comunale con i suoi arredi, quadri, epigrafi, stemmi, statue. Conoscenza degli avvenimenti e delle varie vicende storiche con riferimenti alle personalità politiche che hanno dato lustro alla città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza del Palazzo Comunale, la sua storia e la storia della città di Livorno. Migliorare la conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Palazzo Comunale

● Nasi nelle scuole

Lavorare su tutti gli aspetti collegati al linguaggio comunicativo degli animali. Conoscenza dei comportamenti sbagliati e corretti per l'approccio all'animale d'affezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Far crescere la sicurezza nel bambino nell'approccio con l'animale domestico e renderli coscienti che l'animale domestico è componente della famiglia con regole e comportamenti da rispettare dentro e fuori casa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le forme dell'acqua: forme di vita, risorsa o prodotto?

Attività che hanno come riferimento gli obiettivi dell'Agenda 2030. Formazione e attività laboratoriale in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Riflessione sull'importanza dell'acqua come fonte di vita e risorsa preziosa per tutti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Energeticamente

Il progetto prevede laboratori relativi allo Sviluppo Sostenibile e al Risparmio Energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza per lo Sviluppo Sostenibile. Sensibilizzare le nuove generazioni alla transizione energetica sperimentando le potenzialità delle fonti rinnovabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ciao, sono Ludoteca.

Il progetto vuole stimolare l'acquisizione delle competenze etiche (rispetto delle regole e degli altri), delle competenze sociali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, competizione e collaborazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire, attraverso l'uso del tempo libero, l'acquisizione di strumenti di conoscenza e di autodeterminazione per definire la propria individualità personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La nuvola Navola

Il progetto è volto a far riflettere sull'importanza delle risorse idriche e illustrerà il ciclo dell'acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promuovere comportamenti positivi a tutela dell'ambiente; riconoscere le connessioni tra interventi dell'uomo nel proprio ambiente e condizioni di vita stesse; riflettere a fondo sulla tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Scrivere delle emozioni

Laboratorio di scrittura finalizzato al riconoscimento della propria e altrui emotività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sensibilizzare e formare i docenti e insegnare ai ragazzi tecniche di scrittura creativa per riconoscere, descrivere e precisare per scritto il proprio bagaglio emotivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il viaggio dei prodotti. Filiere del cibo, etichette e valori.

Conoscere il ciclo di vita di un prodotto come punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto "privato", ma un impegno collettivo per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Educare al consumo consapevole, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti. Imparare a conoscere la storia dei prodotti dalla loro origine alle nostre tavole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Oltre le gabbie invisibili

Percorsi laboratoriali volti alla promozione del volontariato, alla sensibilizzazione sul tema dell'inclusività e della diversità. Educare alle differenze, all'accoglienza e al rispetto degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare sul tema della povertà e dell'esclusione sociale con lo scopo di ripensare i propri



pregiudizi e riflettere sulle dinamiche di esclusione sociale. Promozione delle competenze relazionali e sospensione del giudizio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Farm education

il progetto, attraverso l'apprendimento teorico e le attività pratiche di interazione e cura degli animali da fattoria, propone di scoprire i benefici psicofisici di una convivenza con specie animali in armonia e nel rispetto del loro benessere. Prendersi cura e interagire con gli animali favorisce sentimenti e relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sensibilizzare alla cura e alla protezione degli animali da fattoria. Imparare il loro linguaggio e il modo con cui comunicare e approcciarsi. Apprendere ciò che possiamo avere in dono da loro nel rispetto della loro salute e benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente naturale

Aule

Aula generica

● Rigeneriamo la città

Il progetto è pensato per far conoscere ai ragazzi/e che cosa sono i Beni Culturali e come possano diventare "cittadini attivi" e proporre di valorizzare o sottrarre all'abbandono luoghi della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Rendere consapevoli le giovani generazioni, ma non solo, che è possibile che cittadini e istituzioni collaborino insieme per migliorare la città in cui viviamo, con attività di interesse generale per favorire e sviluppare il senso civico.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Ambiente urbano

● Grow up. Emozioni in circolo

Supportare docenti nella gestione delle classi che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà e nella prevenzione di situazioni di disagio in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare il clima di classe potenziando l'ascolto, l'empatia e la comunicazione. Fornire strumenti per una migliore osservazione e gestione delle dinamiche di classe. Rafforzare le dinamiche relazionali degli alunni. Facilitare l'inclusione. Prevenire e gestire i conflitti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'ecologia dei prati tra periferia e città.

Conoscenza degli habitat prativi, scrigno di biodiversità. Portare gli studenti in visita a degli habitat prativi urbani e periurbani, naturali/seminaturali oppure in parchi urbani dove prenderanno confidenza con la biodiversità vegetale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscenza degli ambienti prativi e di alcuni aspetti relativi all'ecologia, alla biodiversità vegetale, ai servizi ecosistemici e alle strategie ecofisiologiche adottate dalle piante. avvicinamento degli studenti al mondo della ricerca e al metodo scientifico di indagine in ambito ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Ambienti naturali urbani e periferici.

● GiocaFIPE school

Tema principale è la cultura di un atteggiamento posturale corretto, prevenire e migliorare il movimento corretto di esecuzione dei movimenti a carico naturale e con il supporto delle attrezzature. L'attività sarà svolta con la presenza dell'esperto esterno, in palestra, in orario curricolare. Metodo utilizzato per facilitare l'apprendimento o dei gesti motori sarà la divisione del lavoro in due parti di spiegazione, metodo globale e fase successiva divisione del lavoro con metodo analitico. Gli alunni saranno preparati per la fase dei campionati studenteschi con esercitazioni di palestra, se necessario anche in orario extracurricolare e per perfezionare le tecniche di esecuzione dei movimenti con l'utilizzo delle attrezzature necessarie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare alcune tecniche di pesistica; acquisire le principali regole di prevenzione dei rischi nelle attività quotidiane; saper prevenire situazioni di rischio e reagire all'imprevisto; praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Rugby a scuola

Il rugby è uno sport nato nella scuola, ha caratteristiche educative fondamentali come la lealtà, il rispetto dell'avversario e delle regole, gioco di squadra, coraggio. Lo scopo del progetto è far conoscere attraverso semplici giochi le regole fondamentali del rugby, sradicare lo stereotipo del rugby visto come sport violento ma proposto e gestito nel segno dell'inclusione. La collaborazione tra i compagni di classe, il rispetto delle regole e la gestione delle emozioni saranno gli aspetti di crescita fondamentali per gli alunni. Il progetto prevede l'intervento degli esperti esterni, istruttori di rugby, che svolgeranno affianco al docente di motoria alcune lezioni in orario curricolare con giochi e esercitazioni di rugby.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la riscoperta del piacere di fare sport di squadra con una disciplina coinvolgente ed inclusiva; rapportarsi in modo adeguato con i compagni, gli oggetti e l'ambiente; accettare i propri errori e quelli degli altri, rispettando il risultato scaturito dal gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Giardino

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" promosso da Sport e Salute e Ministero dell'istruzione e del Merito

Il progetto Scuola attiva Junior ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza, incentrato su due discipline sportive. Le discipline selezionate in fase di iscrizione



sono state tennis, padel e scherma. Lo scopo del progetto è far conoscere attraverso semplici giochi le regole fondamentali degli sport individuati, la scoperta sportiva educativa di diverse discipline e la diffusione di sani stili di vita. Il progetto prevede l'intervento degli esperti esterni, che a fianco al docente di motoria svolgeranno alcune lezioni in orario curricolare con giochi e esercitazioni dedicati agli sport scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la socializzazione e la riscoperta del piacere di fare sport con discipline coinvolgenti ed inclusive; rapportarsi in modo adeguato con i compagni, gli oggetti e l'ambiente; accettare i propri errori e quelli degli altri, rispettando il risultato scaturito dal gioco.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

● Un Artigiano in classe

L'Artigiano approfondirà, tramite laboratorio svolto all'interno dell'ora didattica, le caratteristiche tecnologiche della materia prima analizzata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far comprendere al discente che l'apprendimento è legato strettamente legato al lavoro professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gita al faro

Visita completa del faro di Livorno con esperto (il farista).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

La visita sarà effettuata la mattina, nel secondo pentamestre, in data da definire. Obiettivi prioritari: la conoscenza della storia e del territorio, attraverso uno degli elementi fondamentali per le città di mare; l'orientamento verso una possibile scelta per la scuola superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Faro di Livorno
------	-----------------

● Una piuma per penna

Il progetto si propone di effettuare con gli alunni una visita alla scoperta della storia di Villa Fabbricati e della sua biblioteca, dove verranno mostrati testi antichi e manoscritti. A conclusione di tale visita sarà possibile per i ragazzi esperire un esercizio di calligrafia con inchiostro e penna di piuma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni i testi antichi e tutte le sfaccettature che può presentare un manoscritto. Ha altresì l'obiettivo di effettuare un compito di realtà, come recarsi empiricamente in una biblioteca ed avvicinare gli alunni alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Villa Fabbricotti

● Una goccia di sangue

Attività teoriche e pratiche con esperti in classe con tematiche riguardanti: - Agenda 2030 ed educazione civica - Biologia e scienze naturali - Scoperta e valorizzazione del territorio - Educazione alla cittadinanza digitale - Attività trasversali in lingua inglese - Approfondimenti di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Custodi della Natura

Attività teoriche e pratiche con esperti in classe con tematiche riguardanti: - Agenda 2030 ed educazione civica - Biologia e scienze naturali - Scoperta e valorizzazione del territorio - Educazione alla cittadinanza digitale - Attività trasversali in lingua inglese - Approfondimenti di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Studiare il Rio Chioma

Attività teoriche e pratiche con esperti in classe con tematiche riguardanti: - Agenda 2030 ed educazione civica - Biologia e scienze naturali - Scoperta e valorizzazione del territorio - Educazione alla cittadinanza digitale - Attività trasversali in lingua inglese - Approfondimenti di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Rio Chioma

● Il mare e le microplastiche

Attività teoriche e pratiche con esperti in classe con tematiche riguardanti: - Agenda 2030 ed educazione civica - Biologia e scienze naturali - Scoperta e valorizzazione del territorio - Educazione alla cittadinanza digitale - Attività trasversali in lingua inglese - Approfondimenti di matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare alla solidarietà

Il progetto è finalizzato alla scoperta del se e l'aiuto verso l'altro, promuovere la solidarietà e aiutare i ragazzi a comprendere che l'altro è un altro me. In una società dove il "diverso" spesso è messo da parte o addirittura visto come un pericolo per me stesso, questo progetto si prefigge di orientare gli alunni ad una scoperta della ricchezza che c'è in ogni essere umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il risultato atteso è sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza verso l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Raccontare la pace

È il progetto dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace. Emergency propone per le scuole secondarie presentazioni con immagini modulate per età, aree tematiche e cicli scolastici. L'obiettivo è sensibilizzare sui valori della solidarietà e del rispetto dei diritti umani, impiegando la testimonianza come strumento di informazione, per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Si auspica una consapevolezza che la violenza porta solo sofferenza e distruzione e che gesti concreti anche nel quotidiano contribuiscono alla pace.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Nel/Col/Dal... Musei Civici di Livorno

Nel/Col/Dal... Musei civici di Livorno è il progetto di educazione al patrimonio culturale curato da Museia- Laboratorio di cultura museale dell'Università di Pisa, in collaborazione con il Comune di Livorno, che dal 2016 coinvolge centinaia di studenti e insegnanti nella scoperta del patrimonio artistico cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Esercitare uno "sguardo lento" sulle opere, cogliendone i dettagli, interpretandoli e mettendoli in relazione; - sperimentare un approccio diretto con le opere, con la loro materialità di fattura, supporto, dimensioni; - sviluppare la capacità di fare collegamenti tra discipline, tra passato e presente, tra conoscenze ed esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Museo Civico della Città e Museo Fattori

● Stereotipi, violenza e identità di genere

L'idea di base è creare occasioni di riflessione in modo che studenti e studentesse possano approfondire il proprio sapere nell'ambito degli stereotipi e della violenza di genere e avviare un processo di maggiore consapevolezza personale e relazionale. Gli incontri proposti dovrebbero essere spazi in cui chi partecipa possa trovare informazioni e risposte alle curiosità e perplessità rispetto a tematiche socio-culturali riguardanti il sistema di ruoli e i modelli relazionali. Lo scopo è promuovere un riflessione sulle loro identità e relazioni imparando a guardarsi l'un l'altra con rispetto e senza pregiudizi e prepotenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento del livello di conoscenza di sé e dell'altro/a.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Georacconti, connessioni tra luoghi e persone

Il progetto vuole ripensare l'apprendimento della geografia a partire da un approfondimento del rapporto emozionale con lo spazio geografico. Attraverso la produzione di narrazioni autobiografiche o storiche in forma di podcast cercheremo di affrontare molte sfide attuali che la disciplina introduce: le trasformazioni del paesaggio, il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare, le scelte energetiche, il sovrasfruttamento delle risorse naturali e l'urbanizzazione, le dinamiche demografiche, le trasformazioni nei rapporti di genere, i flussi migratori e la società multiculturale. L'identificazione e il racconto delle proprie "geografie personali" guiderà gli studenti e le studentesse a rafforzare i traguardi fondamentali della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento della passione per la materia, riconosciuta come una "porta sul mondo" capace di soddisfare curiosità e urgenze emotive e intellettuali. Miglioramento delle competenze geografiche, in particolare nell'interpretazione di sistemi territoriali e nella lettura dei paesaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Scuola solidale

Il progetto si prefigge di collaborare con spirito di solidarietà verso coloro che hanno più bisogno. IL progetto prevede anche la raccolta di generi alimentari per i bisognosi in occasione delle feste di Natale, gestita dalle Caritas parrocchiali che insistono sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Aiutare tutti/e gli/le alunni/e. - Fronteggiare il divario economico-sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Coteto in festa



Laboratorio interno al giardino della scuola dell'Infanzia Cervi per la creazione condivisa tra bambini e famiglie di manufatti da regalare in occasione della festa della mamma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare la manipolazione dei materiali, implementare lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino

- **Incontra il futuro: educare alla scelta e guardare lontano**
-



Il progetto prevede l'incontro con alcuni professionisti in settori diversi che racconteranno il loro percorso scolastico e di vita. Verranno evidenziate le competenze necessarie nelle varie professioni con collegamenti alle varie aree disciplinari (es. matematica, italiano, inglese, scienze, scienze motorie, ecc...). Ci saranno delle domande e risposte per favorire un dialogo diretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la riflessione sull'importanza delle scelte ma anche sull'importanza di seguire i propri interessi personali ed attitudini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto è rivolto a tutte le classi prime e seconde della scuola secondaria di 1° Gamera e a tutte le classi del plesso di scuola primaria Razzauti.

Primo tra tutti è l'obiettivo di educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda e al bene comune.

Imparare a rispettare l'ambiente. Rendere sistematico e naturale negli alunni e in tutta la popolazione scolastica l'adozione comportamenti virtuosi, aiutando così a formare cittadini consapevoli e rispettosi dell'ambiente e del bene comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto prevede di educare al rispetto dell'ambiente che ci circonda e al bene comune. Il metodo Green School prevede l'attuazione di un'azione cooperativa dell'intera comunità scolastica in cui alunni, docenti, personale non docente e genitori agiscono insieme per il comune obiettivo di ridurre l'impronta carbonica della scuola. Le scuole hanno il compito e il dovere di essere promotrici del cambiamento comportamentale e mentale necessario per costruire una società più sostenibile.

Mettere in atto le "buone pratiche" per la riduzione del consumo dell'energia elettrica, rifiuti e l'aumento della biodiversità degli spazi della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Orti slow food a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Introdurre una didattica multidisciplinare, di cui l'orto diventa strumento; acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale; maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale; valorizzare la diversità naturale e culturale in aula e a tavola; accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto; sviluppare un senso critico e sviluppare percorsi didattici inclusivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di sviluppare il tema centrale, ovvero l'importanza dell'educazione alimentare nelle scuole.

- educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole
- Sviluppare percorsi didattici inclusivi, in cui tutte le abilità vengano valorizzate - Creare continuità tra i diversi ordini di scuola e creare occasioni di peer education - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, cuochi)- aiutare piccoli consumatori a diventare coproduttori
- Sviluppare il senso critico, acquisire strumenti per diventare cittadini consapevoli delle proprie scelte - Costruire una comunità dell'apprendimento
- Accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto
- Valorizzare la diversità naturale e culturale, in campo, in aula e a tavola
- Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale
- Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto
- Introdurre una didattica multidisciplinare, di cui l'orto diventa strumento



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Soprasotto - Le pozze di scogliera

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere l'ecosistema ubicato all'Accademia di Livorno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede imparare a conoscere e proteggere gli habitat e le biodiversità presenti sulla costa livornese.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto del Comune di Livorno

● bee positive/ogni ape conta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

progetti tesi a scoprire il mondo delle api nel loro ecosistema e il loro impatto sull'ambiente

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto del Comune di Livorno

● il fagiolo magico - la cuoca pasticciona - Briciole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulle tematiche e favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto propone una lettura animata de "Il Fagiolo magico" ed un laboratorio di cucina teso a far conoscere i vari tipi di legumi.

Lettura del libro "Federico" per individuare un comportamento anti-spreco alimentare quotidiano.

Laboratorio sensoriale di cucina.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto del Comune di Livorno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto 3D Dimensioni Didattiche Divertenti
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto comprensivo Mazzini ha ricevuto, dall'1.09.2022, dalla soppressa DD Collodi a seguito della confluenza dei plessi "G. Rodari" e "B. Munari" la gestione del "Progetto 3D: dimensioni didattiche divertenti" finanziato nell'ambito del bando "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Azione #4).

Il progetto, destinato alle scuole primarie "G. Rodari" e "A. Razzauti" prevede la creazione di laboratori mobili da utilizzare all'interno delle aule. I laboratori mobili, uno per plesso, saranno corredati di Robot didattici adeguati allo sviluppo evolutivo degli utenti, di kit di costruzioni per la realizzazione di progetti tridimensionali. I laboratori mobili saranno corredati anche di notebook e tablet, già in possesso della scuola, per la programmazione dei robot didattici.

Con tale progetto si intende fornire una più ampia gamma di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi degli alunni. Diviene dunque significativo coniugare l'aspetto "digitale" e quello



Ambito 1. Strumenti

Attività

relazionale/affettivo attraverso la sperimentazione di metodologie di apprendimento STEAM, basate sull'esperienza, sulla progettazione, sulla sfida e al contempo creare occasioni di collaborazione, tutoraggio e autoefficacia. Attraverso il tinkering digitale e analogico gli alunni potranno sperimentare, progettare, creare e risolvere problemi in una dimensione di gioco stimolante, accattivante e coinvolgente.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Percorsi di formazione digitale all'interno dell'Azione #28
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con le risorse a valere sull'Azione #28 "Un animatore digitale in ogni scuola", oggi confluite nel PNRR, vengono finanziati percorsi di formazione specifica per l'animatore digitale e il team su temi di interesse comune individuati dall'Istituto comprensivo (montaggio audio, editing video, ecc.).

I temi appresi inerenti alla formazione scelta sono successivamente oggetto, a ricaduta, di percorsi di formazione da parte dell'animatore digitale e del team digitale per tutto il personale dell'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GIUSEPPE MAZZINI - LIIC82400A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano alla presente le rubriche di valutazione degli apprendimenti per la scuola dell'Infanzia

Allegato:

Rubriche valutazione scuola infanzia alunni 3-4-5 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica viene effettuato per. 33 ore settimanali nel rispetto di quanto previsto dalla L. 92/2019. Si allegano i criteri di valutazione.

Allegato:

Criteri valutazione ED CIVICA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria la valutazione degli apprendimenti avviene secondo quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le annesse linee guida. Si allegano le rubriche di valutazione.

Si riportano i criteri di valutazione comuni per la Scuola secondaria di I grado nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 62/2017.

VOTO 10: I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti. Piena sicurezza nell'applicare procedure ed effettuare analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Ottima capacità di esprimere valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Esposizione chiara, precisa e sicura. Comprensione completa e approfondita di testi, dati e informazioni. Sicurezza e padronanza nell'applicazione di conoscenze in vari contesti. Ottima capacità di orientamento nella soluzione di problemi complessi.

VOTO 9: I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo. Applicazione sicura e autonoma di procedure e nella effettuazione di analisi e sintesi. Piena capacità di esprimere valutazioni personali ed esporle in modo chiaro, preciso e sicuro.

Comprensione completa e approfondito testi, dati e informazioni. Autonoma capacità di applicare in modo corretto conoscenze in vari contesti. Sicura capacità di orientamento nella soluzione di problemi complessi.

VOTO 8: I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti. Consapevole applicazione di procedure. Corretta ed autonoma capacità di analisi e sintesi. Buona capacità di esprimere valutazioni personali ed esporle in modo chiaro e ordinato. Comprensione a vari livelli di testi, dati e informazioni. Buona capacità di applicazione di conoscenze in vari contesti. Corretta capacità di orientarsi nella soluzione di problemi complessi.

VOTO 7: I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti. Applicazione adeguata di procedure di analisi e sintesi, discreta applicazione di concetti e regole. in modo consapevole. Esposizione semplice, ma chiara e sostanzialmente corretta. Comprensione globale di testi, dati e informazioni. Applicazione complessivamente corretta di conoscenze in contesti noti.

VOTO 6: I contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico. Applicazione di procedure di analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Esposizione semplice e poco articolata che necessita di guida. Comprensione parziale e superficiale di testi, dati e informazioni. L'applicazione di conoscenze è corretta in contesti semplici, deve essere guidata in contesti non noti.



VOTO 5: I contenuti sono appresi in modo limitato, generico e disorganizzato. Difficoltà o imprecisione nell'applicazione di procedure di analisi e sintesi. Esposizione poco chiara anche se guidata. Comprensione limitata e imprecisa di testi, dati e informazioni. Errori sistematici nell'applicare conoscenze in contesti semplici.

VOTO 4: I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo molto confuso e frammentario. Grosse difficoltà nell'applicazione di procedure di analisi e sintesi. Esposizione molto difficoltosa, confusa. Comprensione molto frammentaria di testi, dati e informazioni. Manca la capacità di applicare conoscenze e abilità anche in contesti semplici e noti.

Allegato:

Documento valutazione - primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano i criteri di valutazione comuni per il comportamento nella Scuola secondaria di I grado nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 62/2017.

OTTIMO: Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola. Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

DISTINTO: Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.

BUONO: Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari.



PIU' CHE SUFFICIENTE: Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.

SUFFICIENTE: Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.

NON SUFFICIENTE: Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze nel rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di numerosi provvedimenti disciplinari. Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

viene deliberata in sede di scrutinio all'unanimità dai docenti dell'interclasse in presenza, anche con riferimento all'anno precedente, in presenza di gravi insufficienze in tutte le discipline. La decisione deve essere comprovata da specifiche motivazioni da assumere a verbale.

La non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di I grado:

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 4 o più insufficienze non gravi;
- in presenza di 2 insufficienze accompagnate da una o più insufficienze lievi;
- in presenza di 3 insufficienze gravi.

Vene considerata insufficienza lieve la valutazione pari a 5; insufficienza grave la valutazione pari a 4.

Nella valutazione di non ammettere l'alunno alla classe successiva il Consiglio di classe tiene a in considerazione i seguenti indicatori:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza



- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente.
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla Scuola
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- Partecipazione alla vita scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunno o l'alunna all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee. In particolare:

- in presenza di 4 o più insufficienze non gravi;
- in presenza di 2 insufficienze accompagnate da una o più insufficienze lievi;
- in presenza di 3 insufficienze gravi.

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione pari a 5; insufficienza grave la valutazione pari a 4.

Il Consiglio di classe, nella decisione di non ammettere l'alunno o l'alunna all'esame di Stato tiene in considerazione le seguenti motivazioni:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla Scuola;
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- Partecipazione alla vita scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: All'interno dell'Istituto comprensivo è stata costituita una commissione coordinata dalla funzione strumentale che ha il mandato di lavorare e adoperarsi sui temi dell'inclusione supportando i colleghi. L'Istituto comprensivo adotta il modello di PEI introdotto col DI 182/2020. A tale scopo vengono organizzate delle sessioni informative/formative per illustrare le modalità di compilazione ai docenti di nuovo arrivo e a tempo determinato, successivamente le programmazioni e le modalità di verifica vengono individuate da ogni insegnante di sostegno tenuto di conto della programmazione della classe. La scuola partecipa a specifici progetti in tema di inclusione a valere sui fondi PEZ (Inclusione - disabilità, disagio, orientamento, accoglienza stranieri). Le attività progettuali delle classi vengono selezionate in modo da consentire la partecipazione di tutti gli alunni, sia negli indirizzi ordinari che nel musicale.

RECUPERO E POTENZIAMENTO: Sono previste degli interventi in orario curricolare ed extracurricolare per il supporto didattico ed il recupero per alunni con difficoltà. Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado con particolari attitudini disciplinari, viene favorita la partecipazione a concorsi e gare nazionali. Inoltre, l'istituto comprensivo offre corsi di ampliamento dell'offerta formativa, nei vari ordini, sia in orario curricolare che extracurricolare (latino, attività sportive e musicali, corsi con madrelingua, corsi orientamento, legalità, ecc.).

Punti di debolezza:

INCLUSIONE: Nonostante la nomina annuale di diversi docenti senza specializzazione sul sostegno, l'Istituto organizza l'accoglienza dei nuovi colleghi per supportarli nelle attività curricolari e didattiche durante tutto l'anno scolastico da parte delle funzioni strumentali e dalle commissioni per DVA e BES. In alcuni plessi dell'istituto comprensivo sono presenti spazi ridotti che favoriscono in parte la messa in atto delle nuove metodologie didattiche attive.



RECUPERO E POTENZIAMENTO: Sebbene l'istituto si adoperi nell'organizzare corsi di recupero nella scuola secondaria di I grado alcuni alunni non si impegnano a frequentarli.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati avviene grazie al lavoro degli insegnanti di sostegno che elaborano il documento programmatico all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione. Nel rispetto della normativa di settore, l'Istituto Comprensivo utilizza i modelli di Piano educativo individualizzato allegati al DI 182/2020 e tiene a riferimento quanto previsto dalle relative Linee guida, dal DI 182/2020 stesso e dalla fonte primaria di riferimento (D.Lgs 66/2017 e ss.mm.ii). In sede di GLO (Gruppo di lavoro operativo) vengono definiti e approvati i Piani Educativi Individualizzati con tutte le componenti che partecipano all'incontro di diritto. Sono individuati tre momenti nell'arco scolastico per la definizione, monitoraggio e verifica dei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla definizione dei Piano educativi individualizzati (PEI): - Il dirigente (o delegato) - I



docenti di sostegno e i docenti che fanno parte del consiglio di classe/interclasse/intersezione - I genitori/tutori legali degli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992 - Il personale medico e i terapisti dell'Azienda sanitaria che hanno in carico gli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992 - Il personale educativo che si occupa dell'assistenza specialistica per gli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992 - Il personale esterno - su richiesta della famiglia - che segue il percorso degli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia viene considerato fondamentale per la costruzione del percorso di inclusione degli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992. La scuola coinvolge sistematicamente le famiglie nella vita scolastica degli alunni e alunne, al fine di creare un dialogo educativo utile alla progettazione individualizzata. Le famiglie sono chiamate a contribuire, come previsto dal modello di PEI allegato al DI 182/2020, alla stesura della progettazione mediante la condivisione di elementi utili al Gruppo di lavoro operativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni avvengono in coerenza con quanto previsto dal Piano educativo individualizzato di ogni alunno e alunna beneficiario di Legge 104/1992.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo, attraverso il coinvolgimento dei docenti, supporta l'orientamento in uscita nelle classi terminali del I Ciclo degli alunni e alunne beneficiari di L. 104/1992. Vengono organizzati specifici momenti di incontro/informazione con i genitori/tutori in vista della scelta del percorso da intraprendere al termine del I Ciclo di istruzione. In molti casi, i docenti di sostegno partecipano insieme agli alunni e alunne a momenti di conoscenza della scuola di destinazione.



Approfondimento

L'Istituto agisce in modo che ogni alunna e alunna possa sentirsi pienamente accolta, valorizzata ed inclusa nell'esperienza comune di crescita educativa. Stabilisce e struttura relazioni adeguate tra i soggetti che partecipano all'inclusione, collaborando in sinergia per la realizzazione del successo formativo dei bambini/e con bisogni educativi speciali. Ogni team e ogni consiglio di classe partecipa alla presa in carico degli alunni e alunne e individua i possibili percorsi di inclusione da attuare all'interno delle attività educativo-didattiche quotidiane, rimuovendo gli ostacoli per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ognuno.

L'inclusione nel nostro Istituto si attua anche attraverso l'attività del G.L.I. che, dopo la rilevazione dei B.E.S., elabora il Piano Annuale dell'Inclusione. Il P.A.I. contiene l'insieme delle risorse e degli interventi che la scuola mette in atto per rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti gli alunni/e che richiedono una particolare attenzione.

L'inclusione viene favorita e supportata dalle seguenti Funzioni strumentali:

1. Commissione Inclusione che coordina le azioni per gli alunni/e con B.E.S. ai sensi della Legge 170/2010, della Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 e della C.M. n. 8 del 6 marzo 2013. Per questi alunni/e è prevista la stesura del P.D.P., a seguito dell'attuazione di un protocollo di intervento che prevede azioni di osservazione sistematica, anche attraverso griglie (contenute in detto documento), per l'individuazione dei fattori di rischio di D.S.A., e attività di potenziamento.
2. Funzione strumentale per gli alunni/e certificati ai sensi della Legge 104/1992. Per gli alunni/e certificati con la Legge 104/1992 è prevista la stesura del P.E.I., a cui partecipano docenti curricolari, su posto comune e di sostegno, famiglia, operatori sanitari (Asl o Stella Maris) ed educatori.

Nell'Istituto operano diversi docenti con titoli specifici, che si aggiornano autonomamente per fornire all'utenza un servizio sempre più corrispondente ai bisogni degli alunni/e.

Per gli studenti non italofoni la scuola si avvale anche di figure di riferimento presenti nel territorio: operatrici CESDI ed associazionismo in genere, assistenti sociali ed Enti Locali.

In collaborazione con il C.T.S., l'Istituto partecipa a bandi regionali per l'acquisto di ausili informatici e non, favorendo la piena realizzazione degli obiettivi previsti dal P.E.I. Inoltre collabora con il Comune per l'attuazione del protocollo di inserimento lavorativo per soggetti con autonomia ridotta.



Nell'Istituto è presente la Sezione Ospedaliera, distaccata, che svolge attività curricolari rivolte agli alunni/e degenti. Per sua definizione, la Sezione Ospedaliera è anche centro di riferimento per l'istruzione domiciliare, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale Livorno per mezzo di un protocollo di attuazione.



Aspetti generali

La sede amministrativa dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Mazzini" si trova a Livorno in via G. T. Tozzetti n. 5.

La scuola è stata riorganizzata in istituto comprensivo a partire dall'1 settembre 2022. La riorganizzazione ha interessato due ex Direzioni didattiche (Collodi e De Amicis) e una ex Scuola secondaria di I grado (G. Mazzini) ed ha portato alla nascita di un nuovo soggetto giuridico che si distribuisce su sette plessi:

- N. 2 plessi di scuola Secondaria di I grado
- N. 2 plessi di scuola Primaria
- N. 3 plessi di scuola dell'Infanzia

Inoltre, all'Istituto comprensivo "G. Mazzini" afferisce anche un sezione ospedaliera, sia per la scuola primaria che Secondaria di I grado, attiva presso gli Ospedali Riuniti di Livorno. L'istituto propone anche un indirizzo musicale per le classi della scuola secondaria di 1°.

L'aumentata complessità gestionale dell'istituzione ha portato ad una riorganizzazione sia degli uffici, che dei ruoli di coordinamento e gestionali, che impegnerà gli organi di progettazione didattica, gestione ed indirizzo nel medio periodo.

In considerazione del fisiologico aumento del personale in servizio (docenti, collaboratori scolastici, amministrativi) e del numero degli iscritti è stato deciso di distribuire le deleghe concesse dalla normativa (art. 1 c. 83 L. 107/2015) in verticale sui docenti dei vari ordini di scuola, avvalendosi anche della possibilità di devolvere parte delle ore concesse sull'organico dell'autonomia per funzioni di coordinamento e organizzazione.

Gli uffici amministrativi, dove oltre alla DSGA operano n. 6 assistenti amministrativi in organico di diritto e n.1 (per 6 ore settimanali) sono divisi in organizzazioni che omogenee che si occupano delle seguenti macro-aree:

- Affari generali/contabilità
- Personale
- Alunni/Didattica

In considerazione dell'attuale assetto orario delle lezioni che - per il solo segmento di Scuola secondaria di I grado e limitatamente ad alcune classi - prevede lo svolgimento delle lezioni anche al



sabato, gli uffici di segreteria sono funzionanti dal lunedì al sabato. Sono state individuate specifiche fasce di ricevimento per il pubblico e per il personale.

Benché di recente costituzione, l'istituto comprensivo ha già aderito ad un numero significativo di reti e sottoscritto accordi con altre istituzioni scolastiche, enti pubblici e realtà del terzo settore. L'utilizzo della rete, previsto sia dal Regolamento dell'Autonomia (Dpr 275/1999) che dalla Legge 107/2015 (cd "Buona scuola") rappresenta un valido strumento per snellire pratiche amministrative e condividere risorse professionali e materiali. L'utilizzo della rete rappresenta anche un valido strumento per l'implementazione delle attività ritenute strategiche sui fondi a valere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, è stato ritenuto strategico, in sede di Collegio docenti, l'avvio di un percorso di formazione che favorisca la costruzione di un curriculum verticale di istituto per competenze. Il personale inoltre aderisce, in via autonoma, alle sessioni formative organizzate sui temi strategici del Piano nazionale di Formazione (PNF) dalla scuola Polo, liceo F. Cecioni.

L'Istituto organizza inoltre corsi di formazione in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008) e trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016).

Il personale ATA, profilo assistente amministrativo, partecipa con regolarità ai corsi di formazione organizzati da terzi sui temi di natura amministrativa per le varie aree di interesse.

Il personale ATA, profilo collaboratore scolastico, sarà interessato da attività formative da organizzarsi in collaborazione col CRED di Livorno sull'assistenza di base agli alunni e alunne beneficiari di Legge 104/1992.

Dall'a/s 2023-24 l'Istituto ha organizzato corsi di formazione: - approfondimento sulla valutazione nella scuola primaria; - attivazione dei modelli didattici DADA per la scuola secondaria di 1° e Dada-Logica per la scuola primaria; - formazione metodologica sul Debate; - formazione per sviluppare la motivazione nel personale docente con lo stare bene a scuola, il benessere attraverso la mindfulness; formazione per i docenti di certificazione linguistica; formazione per l'approfondimento e il corretto utilizzo delle TIC - Team coaching.

Anche nell'anno scolastico 2024-25 l'Istituto ha proposto ai docenti e a tutto il personale la possibilità di partecipare ai seguenti corsi di formazione: Formazione per le scuole DADA 2° livello - Formazione per le scuola primarie DADA Logica 2° livello - Formazione metodologica sul Debate 2° livello - Corso di formazione approfondimento e perfezionamento della Lingua inglese con i fondi del Pnrr DM 65 certificazione B1 – B2 – C1 - CLIL per i docenti e con i fondi del Pnrr DM 66 la certificazione linguistica



A2 per il personale ATA - formazione per sviluppare la motivazione nel personale docente con lo stare bene a scuola, il benessere attraverso la mindfulness 2° livello - Team Coaching 2° livello - Formazione di base per l'uso del pc e digital board - g-suite - Formazione materiale tecnologico Stem e Pnrr - Il coding - Corso di formazione alla comunicazione non violenta per affrontare le criticità riguardanti il bullismo e cyberbullismo - Fluidamente...scrittura, corso laboratoriale per agevolare l'uso del corsivo nei bambini della scuola primaria, sono altresì previsti ulteriori corsi di formazione sia per docenti che per alunni e genitori riguardanti la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo, momenti di incontro e confronto con esperti per la consapevolezza della sessualità e affettività in età di sviluppo, sportello di ascolto, family coaching.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono stati individuati n. 2 collaboratori di Dirigente scolastico ai sensi del disposto degli articoli 25 del Dlgs 165/2001 e 34 del CCNL 2006/2009. I collaboratori sono retribuiti ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettera e) del CCNL 2006/2009. - Il primo collaboratore del Dirigente scolastico, con n. 12 ore dedicate ad attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (art. 1 c. 83 L. 107/2015) ha specifica delega sulla scuola secondaria di I grado. - Il secondo collaboratore del Dirigente scolastico, con n. 8 ore dedicate ad attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica (art. 1 c. 83 L. 107/2015) ha specifica delega sulla scuola primaria.	2
Funzione strumentale	Con delibera n. 6 del Collegio docenti del 2 settembre 2024 sono state definite n. 5 aree di lavoro per le Funzioni strumentali. 1 - Area gestione PTOF, RAV e PDM 2 - Area alunni beneficiari di L. 104/1992 3 - Area Continuità 4 - Area Orientamento 5 - Gestione del Sito	5
Responsabile di plesso	L'Istituto comprensivo G. Mazzini è distribuito su	11



sette plessi. Per ogni plesso è stato individuato un responsabile. In alcuni casi la funzione è distribuita su due docenti, come risulta dal presente schema: - Plesso scuola secondaria "G. Mazzini": un responsabile di plesso - Plesso scuola secondaria "Ex Gamerra": un responsabile di plesso - Plesso scuola primaria "G. Rodari": tre responsabili di plesso (funzione ripartita in proporzione) - Plesso scuola primaria "A Razzauti": due responsabili di plesso (funzione ripartita a metà) - Plesso scuola dell'infanzia "B. Munari": due responsabili di plesso (funzione ripartita a metà) - Plesso scuola dell'infanzia "F.lli Cervi": un responsabile di plesso - Plesso scuola dell'infanzia "J. H. Pestalozzi": un responsabile di plesso L'Istituto comprensivo G. Mazzini presenta una sezione ospedaliera presso gli Ospedali Riuniti di Livorno nel quale sono attivi il segmento di scuola primaria e scuola secondaria di I grado. E' stato individuato un coordinatore di tale sede.

Animatore digitale

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano nazionale scuola digitale (PNSD), è stato nominato n. 1 animatore digitale per il supporto, la gestione, l'implementazione e lo sviluppo di tutte le pratiche digitali che interessano l'Istituto comprensivo e le professionalità al suo interno. Tale funzione, si ritiene strategica anche per il supporto e la gestione rispetto a quanto verrà richiesto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

1

Team digitale

Nel rispetto di quanto previsto dal Piano nazionale scuola digitale (PNSD), è stato nominato un team digitale trasversale ai vari

6



	<p>ordini di scuola (n. 9 componenti) coordinato dall'animatore digitale per il supporto, la gestione, l'implementazione e lo sviluppo di tutte le pratiche digitali che interessano l'Istituto comprensivo e le professionalità al suo interno. Tale gruppo di lavoro, si ritiene strategico anche per il supporto e la gestione rispetto a quanto verrà richiesto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>L'Istituto comprensivo ha nominato tre docenti di educazione motoria referente per le attività del Il Centro Sportivo Scolastico (CSS) e per tutte le attività inerenti lo sport nei diversi ordini scolastici (1 per la primaria e 2 per i plessi della secondaria di 1°)</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La scuola ha nominato due docenti referenti per la definizione e la progettazione delle attività di educazione civica e legalità (L. 92/2019). Tali docenti hanno il compito di coordinare un gruppo di lavoro sul tema.</p>	2
Coordinatore dell'Indirizzo musicale	<p>La scuola ha nominato un docente di strumento col compito di coordinare e mettere a sistema, viste anche le novità introdotte dal DI 176/2022, le attività dell'Indirizzo musicale progettando raccordi con la scuola primaria e dell'infanzia.</p>	1
Commissione orario	<p>La commissione orario, divisa per scuola secondaria di 1° e primaria, ha il compito di redigere l'orario dei docenti tenendo a riferimento le richieste del personale, la strutturazione delle cattedre esterne e gli spezzoni orari. La commissione lavora in sinergia con altre scuole per definire l'orario dei docenti su più istituti.</p>	8



Commissione continuità

La Commissione continuità, coordinata dalla Funzione strumentale di Area, ha il compito di progettare interventi che favoriscano la continuità in verticale all'interno dell'Istituto comprensivo andando a coinvolgere i vari ordini di scuola con particolare interessamento delle classi terminali.

7

Commissione orientamento

La Commissione orientamento, coordinata dalla Funzione strumentale di area, ha il compito di definire e progettare interventi che favoriscano l'orientamento in uscita per gli alunni e le alunne delle classi della Scuola secondaria di I grado. La Commissione lavora in sinergia con i colleghi delle scuole che hanno aderito alla rete "Oriento per orientare".

3

Nucleo interno di valutazione (NIV)

Il Nucleo interno di valutazione si occupa della gestione della documentazione e delle azioni previste dal percorso di autovalutazione dell'istituto (Dpr 80/2013, art. 6). Il NIV è composto da 3 persone che lavorano in sinergia con la dirigente, le Funzioni strumentali area PTOF/RAV/PDM. Il gruppo di lavoro analizza e condivide anche i risultati restituiti da Invalsi a seguito delle rilevazioni nazionali.

3

Team referenti Bullismo/Cyberbullismo

I referenti per il bullismo/cyberbullismo lavorano nell'istituto per la promozione di progetti e pratiche che possano prevenire situazioni problematiche (L. 71/2017). I referenti intervengono qualora sia necessario gestire possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

3

Commissione regolamento di istituto

La Commissione regolamento di istituto, vista la recente costituzione dell'Istituto Comprensivo, opera per la costruzione congiunta al fine di

6



	redigere il regolamento di istituto da presentare agli organi collegiali.	
Commissione curricolo di istituto	La Commissione curricolo di istituto è composta trasversalmente da docenti di ogni ordine e grado ed ha il compito, vista la recente costituzione dell'Istituto comprensivo, di definire le linee strategiche che poteranno alla elaborazione del nuovo curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini".	5
Commissione inclusione DSA/BES	La Commissione inclusione DSA/BES ha il compito di elaborare e redigere la documentazione riguardante l'inclusione (stranieri, alunni adottati, disturbi specifici di apprendimento), PdP.	3
Tutor docenti neo-immessi	I tutor dei docenti neo immessi seguono per l'intero anno scolastico il percorso professionale dei colleghi in anno di formazione e prova guidandoli nell'accesso alla professione.	1
Tutor specializzandi sostegno	A seguito di convenzione con le Università di riferimento i tutor interni seguono nel tirocinio diretto i docenti iscritti ai corsi di specializzazione sul sostegno.	20
Referente mensa	Il referente mensa, su delega, si rapporta con l'Ente locale per quanto riguarda il servizio di ristorazione di cui usufruiscono il personale e gli alunni e alunne dei plessi a tempo pieno.	1
commissione inclusione DVA	La commissione DVA ha il compito di partecipare ai GLO, coordinati dalla funzione strumentale DVA, predisponendo la condivisione di pratiche con docenti di sostegno di recente arrivo, la partecipazione a sessioni formative e ai momenti di confronto collegiale previsti dalla normativa.	8



commissione biblioteca-cultura	La commissione biblioteca-cultura ha il compito di occuparsi dell'organizzazione delle biblioteche scolastiche presenti nei plessi, di promuovere attività di educazione alla lettura e iniziative culturali tenendo rapporti con gli Enti Locali.	7
--------------------------------	--	---

commissione internazionalizzazione ed Erasmus	La commissione ha il compito di proporre attività di scambio culturale e linguistico tra diversi paesi sia europei che extra-europei, collaborando anche alla formazione linguistica allo scopo delle certificazioni, in particolar modo per quanto riguarda la progettazione del PNRR 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi.	4
---	--	---

coordinatore della scuola dell'Infanzia	Il coordinatore della scuola dell'Infanzia ha il compito di coordinare i tre plessi della scuola dell'Infanzia sia per quanto riguarda l'organizzazione che per i progetti che per eventuali uscite didattiche.	1
---	---	---

coordinatore scuola in ospedale e istruzione domiciliare	il coordinatore ha il compito di organizzare e gestire la sezione ospedaliera presente presso gli Ospedali Riuniti di Livorno. Inoltre si occupa anche dell'eventuale coordinamento dell'istruzione domiciliare in caso di necessità.	2
--	---	---

referenti INVALSI	I referenti si dovranno occupare di predisporre quanto necessario per la preparazione, la somministrazione e l'inserimento dei dati sulla piattaforma INVALSI sia per la primaria che per la secondaria di 1°.	2
-------------------	--	---

referente educazione ambientale e salute	I referenti hanno il compito di proporre ai docenti attività progettuali che favoriscano corretti stili di vita e comportamenti atti a garantire il benessere psicofisico dei docenti e degli alunni.	1
--	---	---



referente alla sicurezza dei lavoratori	L'RLS ha il compito di raccogliere eventuali segnalazioni da parte dei lavoratori rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro.	1
---	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella Scuola primaria le n. 3 cattedre assegnate di potenziamento su posto comune vengono utilizzate: - per n. 9 ore: attività di organizzazione e coordinamento del II Collaboratore del Dirigente scolastico - per n. 11 ore: per poter portare con l'organico dell'autonomia il funzionamento di una classe a 34 ore. - per n. 46 ore: attività di insegnamento/potenziamento in piccoli gruppi per alunni e alunne con difficoltà, per la copertura di classi particolarmente complesse.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
Docente di sostegno	<p>Nella scuola Primaria le n. 22 ore assegnate di potenziamento sul sostegno (su classe di concorso ADEE) vengono utilizzate: - per n. 22 ore: per aumentare, a seguito di rilevazione, il numero di copertura oraria per alcuni alunni beneficiari di L. 104/1992. In alcuni casi, per assegnare un docente di sostegno agli alunni</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

che ottengono i benefici della L. 104/1992 in corso di anno scolastico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Nella Scuola secondaria di I grado le n. 18 ore assegnate di potenziamento su classe di concorso A22 vengono utilizzate: - per n. 18 ore: attività di insegnamento/potenziamento in piccoli gruppi per alunni e alunne con difficoltà (es. recenti arrivi, disturbi specifici, ecc) svolte da due docenti che si suddividono le 18 ore.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Nella Scuola secondaria di I grado le n. 18 ore assegnate di potenziamento su classe di concorso A28 vengono utilizzate: - per n. 12 ore: attività di organizzazione del I</p>	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Collaboratore del Dirigente scolastico - per n. 6 ore:
attività di insegnamento/potenziamento in piccoli gruppi per alunni e alunne con difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

ADMM - SOSTEGNO

Nella Scuola secondaria di I grado le n. 18 ore assegnate di potenziamento su classe di concorso ADMM vengono utilizzate: - per n. 18 ore: per aumentare, a seguito di rilevazione, il numero di copertura oraria per alcuni alunni beneficiari di L. 104/1992. In alcuni casi, per assegnare un docente di sostegno agli alunni che ottengono i benefici della L. 104/1992 in corso di anno scolastico.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La DSGA facente funzione, svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. La DSGA supervisiona le attività del personale amministrativo secondo la divisione funzionale operata dall'istituto: - Ufficio contabilità/affari generali - Ufficio personale - Ufficio alunni/didattica

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti, all'interno dell'area degli "Affari generali/contabilità" si occupa delle procedure ad evidenza pubblica per l'approvvigionamento di beni e servizi funzionali all'attività amministrative e didattica.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio alunni/didattica, si occupa di tutte le procedure inerenti il percorso di studi degli iscritti all'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" (consegna diplomi, rilascio certificazioni, iscrizioni ad corsi, trasferimenti iscrizioni, ecc..). L'Ufficio si occupa dei rapporti con i genitori/tutori degli alunni.

Ufficio personale

L'Ufficio personale, si occupa di tutte le procedure inerenti la gestione della carriera del personale docente ed Ata sia a tempo determinato che a tempo indeterminato (contratti, cessazioni,



assenze, ricostruzioni di carriera, ecc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=9d43b6944f814fb588e9b995a0747363

Monitoraggio assenze con messagistica

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=9d43b6944f814fb588e9b995a0747363

Modulistica da sito scolastico

<https://www.scuolamazzeni.edu.it/index.php/servizi/modulistica/modulistica-online>

Documento di valutazione online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Oriente per orientare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete Oriente per orientare coinvolge la gran parte delle scuole sia del I che del II Ciclo della città di Livorno ed ha come finalità:

- a) programmare e definire linee guida comuni, ed attuare buone pratiche volte a soddisfare il comune interesse alla promozione dell'orientamento scolastico e supporto alla genitorialità.
- b) individuare, nell'ambito della presente Rete, un'Istituzione Scolastica che si occupi delle attività di cui sopra anche per conto delle altre Istituzioni Scolastiche aderenti

L'accordo è valido a decorrere dalla sua sottoscrizione e fino al 31/08/2025 e focalizza il suo scopo nella promozione di pratiche comuni e congiunte che favoriscano l'orientamento in uscita per gli alunni delle classi terminali della Scuola secondaria di I grado.



Denominazione della rete: Rete GIA - Gestione incarichi annuali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete GIA (Gestione incarichi annuali) vede come scuola capofila l'IIS "Vespucci-Colombo" ed ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e realizzazione di azioni volte a favorire la semplificazione delle procedure di individuazione del personale docente per l'assegnazione di contratti di lavoro a tempo determinato (individuazione da Graduatorie d'Istituto) per le operazioni di avvio dell'anno scolastico. Tale operazione avverrà attraverso l'utilizzo di una piattaforma denominata "Rete GIA - Gestione Incarichi Annuali" in grado di incrociare le disponibilità dei posti con le graduatorie del personale tenendo conto dei punteggi, delle classi di concorso.

Denominazione della rete: Rete progetto Let's Play



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Let's Play vede come scuola capofila l'IC Micheli-Bolognesi. Il progetto è stato presentato nell'ambito dell'Avviso USR Toscana prot. n. 923 del 13/09/22, Piano delle Arti, MISURA C): sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

Sono partner della Rete:

I.C.Micheli Bolognesi

I.C.Mazzini

I.S.I.S. Niccolini Palli

Liceo Cecioni

I.S.S.M Mascagni

Il progetto è strettamente legato alle caratteristiche della città di Livorno, un territorio storicamente aperto ad accogliere diversità linguistiche, culturali e religiose, e si pone l'obiettivo di valorizzare le



differenze come risorse preziose che favoriscano la crescita e gli scambi interpersonali.

Il progetto si propone quindi, attraverso diverse modalità di espressione artistica (musica, danza, arti figurative), di esprimere e raccontare la pluralità di voci legate al contesto territoriale, testimoniando la vocazione cosmopolita della città, già rintracciabile nelle leggi livornine del 1500. La tematica che si intende sviluppare è quindi quella del multiculturalismo e dell'inclusività, espressa attraverso l'esecuzione di un repertorio musicale che attinge dalle tradizioni musicali dei diversi paesi del mondo per cui il contributo coreutico e figurativo si inseriranno in questa tematica.

Il progetto propone la realizzazione di una attività corale e di uno spettacolo finale che si svolgerà nel mese di giugno in piazza San Marco e che prevede:

- una parte musicale con orchestra composta da alunni delle scuole Fermi, Mazzini, Niccolini Palli e Mascagni e coro composto da alunni della scuola primaria dell'istituto "Micheli-Bolognesi"; parteciperà anche la Banda di Livorno
- una parte coreutica con alunni della scuola Niccolini-Palli
- una parte di arti visive con gli alunni del liceo Cecioni

Denominazione della rete: **Convenzione utilizzo palestra via Tozzetti n. 5**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività sportive
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione, sottoscritta con l'IC MICHELI-BOLOGNESI, prevede la concessione d'uso, in orario di lezione, della palestra di via Tozzetti n. 5 a cinque classi del plesso "Ex Pirelli" di viale Carducci n. 36.

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo spazi plesso Rodari per pre-scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la concessione di una aula all'associazione culturale "Baby Service" nel plesso di scuola primaria "G. Rodari" di viale del Risorgimento n. 140 per l'attivazione del servizio pre-scuola dalle ore 7.30 all'avvio delle lezioni alle ore 8.30.



Denominazione della rete: Convenzione UNIPI per Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta con il corso di Scienze della formazione primaria all'interno dell'Università di Pisa ha lo scopo di consentire ai tirocinanti, per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, di svolgere attività all'interno delle classi dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini".

Denominazione della rete: Convenzione UNIPI per corsi di specializzazione sul sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, sottoscritta con l'Università di Pisa, ha lo scopo di consentire ai docenti specializzandi sul sostegno nei vari gradi di istruzione, di effettuare i tirocini diretti all'interno delle classi dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" sotto la guida di tutor nominato dalla scuola.

Denominazione della rete: Convenzione UNIFI per corsi di specializzazione sul sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione, sottoscritta con l'Università di Firenze, ha lo scopo di consentire ai docenti specializzandi sul sostegno nei vari gradi di istruzione, di effettuare i tirocini diretti all'interno delle classi dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" sotto la guida di tutor nominato dalla scuola.

Denominazione della rete: Rete per la gestione della Convenzione di cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" ha aderito alla rete di scopo per l'affidamento del servizio di cassa. La rete è stata promossa dal liceo T. Tasso di Roma che ha gestito la procedura di gara per individuare l'operatore economico. Il servizio verrà affidato all'istituto cassiere dall'1 gennaio 2023.

Denominazione della rete: rete Eduverso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete con la scuola capofila "Micali" per attività di metaverso di ambienti virtuali del territorio di Livorno.

Denominazione della rete: Rete Scuola Dada

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle scuole DADA per la scuola secondaria di 1° è fondata sullo scambio di buone pratiche tra le scuole aderenti e fa capo all'organizzazione fondatrice del modello.

Denominazione della rete: Rete scuole DADA-Logica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

La Rete delle scuole DADA-Logica per la scuola primaria è fondata sullo scambio di buone pratiche tra le scuole aderenti e fa capo all'organizzazione fondatrice del modello.

Denominazione della rete: Rete di Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che fa capo alla scuola capofila "Vespucci-Colombo" che si occupa di proporre formazione e supporto nell'ambito della salute, del benessere e dell'educazione civica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Elaborazione del curriculum verticale di istituto

In considerazione della recente costituzione dell'Istituto Comprensivo "G. Mazzini" è stato deliberato di individuare quale attività prioritaria formativa da inserire nel Piano triennale dell'Offerta formativa (PTOF) l'organizzazione di corsi specifici che portino alla costruzione di un Curriculum di istituto che sia progettato per competenze, tenga a riferimento le Competenze europee del 2018, le Indicazioni Nazionali (compresi Nuovi Scenari) e il DigiCompEdu. Nell'anno scolastico 2024-25 la commissione curriculum attiva incontri per elaborare e concludere il curriculum di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza ex D.lgs 81/2008

Corsi per formazione sulla tutela della salute e sicurezza in ambito lavorativo - moduli generale e specifico



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sul trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali all'interno dell'istituzione scolastica: ruoli e compiti delle varie figure coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "La forza delle parole per la crescita della persona" 2

approfondimento sulla metodologia del DEBATE e su alcune soft skill correlate



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari docenti scuola secondaria di 1° e primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: insieme con il madrelingua

Corso di formazione approfondimento e perfezionamento della Lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Team coaching

attività di gruppo staff per facilitare il lavoro di collaborazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA- Logica

Corso sulla didattica esperienziale e laboratoriale (con indicazioni sul modello DADA-Logica) per la scuola primaria



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA

Corso sugli ambienti di apprendimento (DADA) per la scuola secondaria di 1°

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: competenze digitali

Formazione materiale tecnologico Stem e Pnrr

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "A scuola di mindfulness"

Per un'efficace gestione dello stress

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: certificazione informatica

attività per il raggiungimento della certificazione informatica per il personale ATA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: corso di formazione sulla comunicazione non violenta

formazione all'educazione e comunicazione empatica-non violenta su se stessi per trasmettere agli alunni strumenti per affrontare in modo equilibrato gli inevitabili conflitti della vita quotidiana

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione generale sulle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla sicurezza ex D.lgs 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Corsi per formazione sulla tutela della salute e sicurezza in ambito lavorativo - moduli generale e specifico

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Corso sul trattamento dei dati personali

Descrizione dell'attività di formazione Il trattamento dei dati personali all'interno dell'istituzione scolastica: ruoli e compiti delle varie figure coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile protezione dati

certificazione informatica

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola